

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**DOCUMENTO DEL  
15 MAGGIO 2017**

**CLASSE 5 B  
Professionale Servizi  
Commerciali**

**IL COORDINATORE**

**Prof.ssa Daniela Landini**

**PER IL CONSIGLIO DI CLASSE  
IL PRESIDENTE**

**Prof.ssa Daniela Venturi**

INDICE	Pag.2
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.6
ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NEL QUARTO E QUINTO ANNO	pag.7
ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI IN APERTURA DEL COLLOQUIO	pag.12
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag. 13
INDIRIZZI PER LA VALUTAZIONE FINALE	pag. 16
PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE	pag. 19
Disciplina: IRC	pag. 19
Disciplina: ITALIANO	pag. 20
Disciplina: STORIA	pag. 23
Disciplina: MATEMATICA	pag. 24
Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE	pag. 26
Disciplina: LINGUA E CIVILTÁ FRANCESE	pag. 28
Disciplina: DIRITTO/ ECONOMIA	pag. 29
Disciplina: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	pag. 32
Disciplina: INFORMATICA E LABORATORIO	pag. 34
Disciplina: TECNICA DI COMUNICAZIONE	pag. 35
Disciplina: SCIENZE MOTORIE	pag. 36
COMPETENZE DA ACQUISIRE IN ITINERE E AL TERMINE DEL PERCORSO	pag. 39
COMPETENZE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 41
CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA	pag. 44
CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	pag. 47
CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA	pag. 48
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	pag. 49
FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 50
Allegati: SIMULAZIONI PRIMA PROVA SIMULAZIONI SECONDA PROVA SIMULAZIONI TERZA PROVA VERBALE DI SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO RELAZIONE RELATIVA ALL'ALUNNO BES	

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'ISI Sandro Pertini è formato dall'Istituto Tecnico Economico indirizzo Turismo, dall'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Grafica e Comunicazione e dal Professionale Servizi Commerciali anche con l'offerta dei percorsi serali di istruzione per adulti realizzato in rete con il CPIA di Lucca sul primo periodo di secondo livello. Come Professionale, la scuola attua, inoltre, in sussidiarietà integrativa e complementare con la Regione Toscana, i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per le seguenti figure: Operatore Segretariale/ Addetto all'organizzazione e gestione delle attività di segreteria, all'accoglienza e alle informazioni; Operatore del benessere / estetista e per l'indirizzo di estetica è attivata anche la qualifica regionale quadriennale di Tecnico dei trattamenti estetici.

Nell'anno scolastico corrente sono presenti 17 classi per il Professionale, 15 classi per il Tecnico Turistico, 10 classi per il Tecnico Grafica e Comunicazione e i tre periodi didattici per il corso serale di istruzione per gli adulti, per un totale di 920 allievi.

### **Dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-19**

Il sistema economico di Lucca è basato su piccole e medie imprese con forte vocazione all'esportazione e sul turismo; il Pertini si pone nel territorio come soggetto formativo di riferimento, come risorsa nell'ambito specifico della sua attività contribuendo ad accrescere risorse umane capaci di partecipare consapevolmente allo sviluppo sostenibile. L'alta percentuale del settore terziario è determinata da un lato dalla offerta turistica, le bellezze architettoniche, il litorale costiero, le terme, i centri dell'entroterra montano e dall'altro lato dalla presenza, soprattutto in Versilia, di mercati all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, ittici, floreali, marmiferi. Le imprese lucchesi sono essenzialmente piccole e medie imprese, al pari del sistema economico regionale e nazionale: esse sono caratterizzate da un modesto numero di addetti, ma da un forte valore aggiunto. Il territorio, ricco di opportunità sia a livello economico che sociale no profit privato e pubblico, offre grande disponibilità ad interagire con la scuola nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto Sandro Pertini nasce nel 1988 come Professionale per il Turismo e a questo, nel 1997, si unisce l'Istituto Professionale Luigi Einaudi con gli ulteriori indirizzi economico-aziendale e della grafica pubblicitaria. L'offerta formativa a partire dal 1994/95 viene inoltre ampliata con l'istituzione di un corso serale per adulti. Nel 2005/06 viene attivata anche l'offerta Tecnica per il Turismo con il corso ITER e l'Istituto diventa un Istituto di Istruzione Superiore (ISI). Nel 2010/11, a seguito della revisione degli indirizzi in base alla Riforma Gelmini, viene istituito il biennio dell'Istituto Tecnico della Grafica e Comunicazione in sostituzione dell'Indirizzo Professionale della grafica pubblicitaria.

La scelta di attuazione di percorsi IeFP, attivi dal 2010/11, è dovuta alla necessità di fornire ai nostri studenti un'alternativa di interruzione del percorso scolastico con il raggiungimento di una certificazione idonea per l'accesso al mondo del lavoro e di conseguenza un mezzo per combattere la dispersione scolastica.

L'istituto è impegnato a realizzare in ognuno dei tre settori percorsi di formazione post-secondari sia nell'ambito della Formazione professionale che in quello della Formazione Integrata Superiore, partecipando in partenariato con i soggetti esterni interessati – imprese, Università, altre agenzie formative - alla progettazione e gestione di attività formative. A partire dal mese di aprile 2016 è iniziato il percorso biennale ITS post diploma "Hospitality Management HOMA" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Toscana e sono caratterizzati dallo stretto coinvolgimento delle imprese in tutte le fasi del processo formativo. Il principale obiettivo dell'ITS, per le strutture ricettive, è quello di trovare un impiego per tutti i corsisti dell'ITS alla conclusione del percorso.

La disposizione a interagire coi bisogni indotti dai processi socio-economici in atto si integra con la convinzione che la specificità della scuola è l'istruzione tramite i saperi disciplinari più aggiornati, con la finalità della formazione di persone consapevoli, dotate di conoscenze, competenze e abilità in

grado di renderle padrone della propria vita, di operare scelte personali, di controllare e criticare i processi entro cui agiscono.

L'Istituto persegue i suoi compiti concentrando l'impegno di ricerca e di azione sulla didattica, nella convinzione che in essa si concretizza la centralità e la qualità del servizio scolastico. Una didattica aggiornata e flessibile, fondata sulla professionalità e sulla collegialità degli operatori, volta all'orientamento, rappresenta lo strumento più efficace per combattere il fenomeno della dispersione scolastica, per garantire a ogni allievo il proprio successo formativo, per dare risposta ai bisogni, ma anche per valorizzare i meriti. Il progetto didattico dell'Istituto mira a delineare un profilo culturale e professionale dell'allievo che tenga conto delle sue potenzialità, attitudini, possibilità e che risponda alle esigenze e alle trasformazioni della società contemporanea. Punta, dunque, ad evitare una preparazione esclusivamente nozionistica e ancorata al passato e lavora perché l'individuo possa acquisire una conoscenza critica, sviluppando le capacità di comprendere, assimilare, riflettere, collegare, rielaborare.

Il Pertini, sempre sensibile all'innovazione tecnologica, negli ultimi due anni scolastici ha promosso e programmato corsi di aggiornamento e perfezionamento dell'uso didattico della LIM sia per i docenti interni che per i docenti di altri istituti in rete con il nostro, possiede due cl@sse 2.0 dall'a.s. 2009/10 e partecipa al progetto iTEC dall'a.s. 2010/11. L'ISI Pertini è capofila del Polo Regionale Toscano DM 762/2014 per la **promozione di attività di formazione per i docenti delle scuole statali volte all'aumento delle competenze relativamente ai processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica** e snodo coordinatore provinciale per il PON degli snodi formativi relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che ha l'obiettivo primario è quello di geolocalizzare e mettere a sistema la rete di competenze e le risorse strutturali fin qui generate dalle azioni del PNSD, in modo tale da valorizzare le risorse esistenti e rendere economicamente e logisticamente sostenibile una formazione adeguata ai nuovi numeri del PNSD.

Il Pertini partecipa alle "Avanguardie Educative": un movimento di innovazione che porta a sistema le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. "Avanguardie Educative" intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire e alimentare una «galleria delle Idee» che nasce dall'esperienza delle 22 scuole fondatrici, fra le quali il Pertini, ognuna delle quali rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del «fare scuola». Al Pertini si adottano le seguenti idee: **Idea "Dentro e fuori la Scuola" - Avanguardie Educative, Idea "SPAZI FLESSIBILI" - Avanguardie Educative, Idea "CDD/Integrazione libri di testo" - Avanguardie Educative**

L'Istituto ha partecipato nel 2014-15 al progetto Generation Euro Students' Award, un programma di educazione finanziaria indetto dalla Banca Centrale Europea in collaborazione con la Banca d'Italia e il MIUR ed è risultato vincitore a livello nazionale e gli studenti sono stati premiati a Francoforte presso la sede della BCE direttamente dal presidente Draghi insieme a tutte le altre scuole vincitrici dell'analogo premio indetto in tutti i Paesi che hanno adottato l'euro.

Rivolge agli alunni in situazione di handicap un'azione formativa che ha come finalità la piena integrazione dell'alunno nella classe e la realizzazione del progetto di vita elaborato collegialmente da ASL, famiglia, scuola. Tale finalità si realizza mediante percorsi individualizzati che permettono all'alunno la prosecuzione degli studi e la prospettiva del conseguimento del diploma.

L'Istituto considera gli alunni stranieri una risorsa strategica per i suoi fini istituzionali e per la sua missione. Infatti fra i suddetti alunni, si rilevano spesso "eccellenze", forte motivazione, desiderio di cultura e di riscatto sociale, disponibilità all'integrazione e alla condivisione delle regole del mondo in cui hanno scelto di vivere.

Il Pertini è impegnato nella valorizzazione delle potenzialità di ogni allievo, con l'offerta di attività di recupero (disciplinare, psico-sociale, attuato con misure di accompagnamento) e potenziamento (in

ambito linguistico e informatico con certificazione esterna, in ambito musicale, teatrale, motorio).

L'Istituto promuove da anni una fitta rete di partenariati per attuare le proprie finalità didattiche e per migliorare ed ampliare la propria offerta formativa oltre che ottimizzare l'organizzazione e le risorse umane e finanziarie.

Le reti di riferimento del Pertini sono la rete RE.NA.TUR (Rete Nazionale Degli Istituti Tecnici Per Il Turismo), la rete del CPIA (Centro Provinciale Istruzione Adulti) e delle scuole secondarie superiori con corsi di Istruzione degli adulti, la rete RISCAT (Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana), La rete delle Avanguardie educative di INDIRE (di cui il Pertini è stata una delle 22 scuole fondatrici), rete del BOOK IN PROGRESS che prevede da parte dei docenti la redazione di libri di testo, il consorzio CIPAT (Consorzio Istituti Professionali Associati Toscani), RETE REGIONALE LSS (Laboratori Dei Saperi Scientifici), POLO REGIONALE PER LA FORMAZIONE PER I DOCENTI DELLE COMPETENZE DIGITALI.

**Sono inoltre, attive altre reti con Istituti secondari** della provincia di Lucca sulle seguenti tematiche: legalità, integrazione alunni stranieri, educazione alla sicurezza, volontariato, ecc.

Il Pertini appartiene inoltre al polo tecnico professionale per l'indirizzo turistico FOR.TU.N.A. della provincia di Lucca che si è costituito nell'anno 2014 e del Polo tecnico professionale S.T.A.R.T. per l'indirizzo Tecnico Grafica e Comunicazione dal 2016.

Nell'anno 2012 è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico: organo facente parte dell'istituzione scolastica, introdotto con la Riforma degli Istituti Tecnici e Professionali. Il CTS con composizione paritetica di docenti e di esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica ha funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità all'interno dell'Istituto.

Il CTS può essere considerato come un osservatorio e una opportunità di confronto tra:

- gli obiettivi formativi e professionalizzanti dell'Istituto
- le esigenze del territorio
- i fabbisogni professionali espressi dal mondo degli operatori turistici/commerciali/grafici
- le innovazioni tecnologiche e le trasformazioni organizzative dei vari settori

Il CTS rappresenta uno strumento per far conoscere e dare visibilità al progetto formativo tecnico-professionale del nostro istituto, rafforza e sancisce in senso bilaterale i già esistenti rapporti di collaborazione tra il Pertini, enti locali ed associazioni professionali esterne (partnership), permette di costruire una vera filiera della formazione turistica (istruzione tecnica, ITS, corsi universitari).

Dal 22 novembre 2004 il "Pertini" è "**Committed to Excellence**", livello iniziale del percorso di Eccellenza del Modello europeo EFQM. Ha partecipato dal 2005/06 al progetto BSC (Balanced ScoreCard) promosso dall'IRRE Toscana in collaborazione con il settore scuola dell'AICQ-TL, Università di Firenze e Università di Pisa, al fine di adottare una via innovativa finalizzata al miglioramento, basata su un nuovo strumento per l'auto-valutazione e il monitoraggio della organizzazione. Nel giugno 2007 ha ottenuto il rinnovo della certificazione di Eccellenza sul Modello europeo EFQM. Nell'anno 2009-10 l'Istituto facendo parte della rete CIPAT e in collaborazione con l'AICQ-TL e ha partecipato al corso di aggiornamento sulla certificazione CAF e nel luglio 2010 ha ottenuto il terzo rinnovo della certificazione di Eccellenza sul Modello europeo EFQM. Nell'a.s. 2010/11 ha partecipato al Premio Nazionale della Pubblica Amministrazione (PPAA), mentre nel 2011/12 l'ISI Pertini ha ottenuto il CAF User dell'EIPA e il rinnovo nel 2013/14. Nell'anno scolastico 2015/16 è stato revisionato il Rapporto di Autovalutazione (RAV) del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e in quest'anno la scuola sta completando il Piano di Miglioramento. Nel giugno 2016 ha ottenuto la certificazione ISO 9001-2008 per quanto riguarda l'agenzia formativa.

La gran parte delle attività sopra descritte sono realizzate tramite l'Agenzia Formativa che è funzionale alle sue strategie. In questo senso la partecipazione ai bandi provinciali del Fondo Sociale Europeo è da connettersi non ad iniziative estemporanee o individuali, ma alle scelte di fondo della scuola, dichiarate nel PTOF triennale, che riguardano gli ambiti dell'obbligo d'istruzione, degli alunni

stranieri e diversamente abili, dell'educazione degli adulti-formazione continua connessa al corso serale.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### ALLIEVI

#### *Composizione*

La classe è composta da 11 allievi:

4 femmine (36%) e 7 maschi (64%)

2 alunni sono in pari con il percorso scolastico (18%), 3 allievi risiedono fuori comune e una alunna fuori provincia.

8 allievi rappresentano il nucleo fondante della classe 1 B a.s. 2012-2013. Gli altri, provenienti da altre classi dell'istituto o da altre scuole, si sono aggiunti nel secondo o nel terzo anno.

E' presente dalla classe prima un alunno BES, certificato ai sensi della legge 104/92 che ha effettuato il percorso A.

La classe, nel quinquennio ha cambiato cinque insegnanti di Inglese, cinque di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali e quattro di Diritto.

#### *Elenco nominativo degli allievi:*

1.Caponi	Cristian
2.Caronia	Antonino
3.Francesconi	Erica
4.Lionetti	Giuseppe
5.Nieri	Chiara
6.Pagliai	Aurora
7.Poerio	Luca
8.Porpora	Maurizio
9.Raciti	Tony Gianmaria
10.Rahmouch	Amine
11.Vanni	Sara

## DOCENTI

### Composizione del Consiglio di Classe:

Materia	Docente	4°anno	3° anno	2° anno	1° anno
		Continuità sulla classe			
Religione Cattolica	MASINI PAOLO	No G.Del Dotto	No A.Palagi	No A.Palagi	No A.Palagi
Italiano	FRIGERIO MARIAPIA	No G.Caselli	No G.Caselli	Si	Si
Storia	FRIGERIO MARIAPIA	No G.Caselli	No G.Caselli	Si	Si
Matematica	LANDINI DANIELA	Si	Si	Si	Si
Inglese	SBRANA ROSELLA	No I.Pistoiesi	No R.Romaniello	No S.Leonetti	No M.Pagani
Francese	PASQUINELLI PATRIZIA	Si	Si	Si	Si
Diritto ed Economia	GIANNELLI KATIA	Si	No M.Mannocchi	No G.Pucci	No M.Mosca
Tecniche Prof. dei Servizi Commerciali	BECHINI OMAR	No S.Marotta	No L.Ferrara	No R.Giorgi	No L.Accialini
Tecniche Prof. e Informatica	BIAGINI MONICA	Si	No B.Pescaglioni	No S.Poscetti	No S.Poscetti
Tecniche di Comunicazione	CORRADINI MARIA GRAZIA	No G.DeLuca	No G.DeLuca	/	/
Scienze motorie	LAZZARI MARIA ROSA	Si	Si	No B.Tedeschi	No D.Petri
Sostegno (AD03)	ANTEZZA MARIA LEONARDA	Si	Si	Si	Si
Sostegno (AD02)	CORTESE SALVATORE ROMANO	Si	No S.Nocchi	No S.Nocchi	No A.Ciotta
Sostegno (AD01)	SESTIGIANI ALESSANDRO	No R.Giansante	No R.Giansante	No F.Simonetti	No F.Simonetti

Docente coordinatore: prof.ssa Daniela Landini

### ATTIVITA' INTEGRATIVE SVOLTE NEL QUARTO E QUINTO ANNO

#### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Gli allievi sono stati informati tramite una mailing list delle attività di orientamento universitario e non che venivano trasmesse dalla scuola. La quasi totalità della classe ha partecipato ad una giornata di orientamento organizzata dall'Università degli Studi di Pisa.

Hanno partecipato all'iniziativa "#Futuriamoci - prepararsi al cambiamento" promossa dalla Provincia, dal Comune di Lucca e dalla Commissione pari opportunità come attività di orientamento lavorativo o/e scolastico.

E' stato inoltre presentato il progetto della Regione Toscana "Garanzia Giovani" che mette in atto diverse iniziative e strumenti innovativi allo scopo di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei ragazzi alla fine del percorso scolastico.

## ALTRE INIZIATIVE

Anno Scolastico 2015-16

Attività	Docente referente	Periodo di svolgimento e descrizione sintetica dell'attività
Visione film	Katia Giannelli	05/11/2016 – la classe partecipa dalle 10 alle 13 al cinema Centrale per la visione del film “La mafia uccide solo d’estate”
Partecipazione allo spettacolo teatrale	Katia Giannelli	29/01/2016 – nell’ambito della iniziative per il giorno della memoria, la classe partecipa dalle 11 alle 13 allo spettacolo teatrale “23 giugno 1944: visita a Terezin”.
Partecipazione a conferenza	Katia Giannelli	01/02/2016 – la classe si reca dalle 11 alle 13 alla Camera di commercio di Lucca per assistere alla conferenza “Il registro delle Imprese come strumento di trasparenza economica”
Progetto : Dynamo camp, percorsi di solidarietà	Katia Giannelli	La classe aderisce a tale progetto che si sviluppa nei mesi di febbraio e marzo: 08/02/2016 – incontro di formazione di 2 ore a scuola Dal 19/02/2016 al 21/02/2016 - stage residenziale di tre giorni presso la sede di Dynamo Camp a Limestre, montagna pistoiese 29/02/2016 - incontro di formazione di 2 ore a scuola 14/03/2016 - incontro di formazione di 2 ore a scuola
Progetto: la scuola incontra il carcere	Katia Giannelli	21/02/2016 – incontro di due ore a scuola con due volontari del Gruppo Volontari Carcere per riflettere sul valore ri-educativo della pena, sulle condizioni carcerarie in cui vivono i detenuti e sul tema della pena capitale.
Alternanza scuola lavoro – Partecipazione al progetto Impresa in azione	Katia Giannelli	Da gennaio a maggio la classe partecipa al progetto Impresa in azione che si conclude il 24/05/2016 con la finale regionale a Pisa. Alcuni alunni, dopo i primi incontri, abbandonano il progetto.
Partecipazione a visione di docufilm	Katia Giannelli	08/04/2016 – nell’ambito della rassegna Lucca Film Festival, la classe partecipa alla proiezione del docufilm “Appunti sulla felicità” in S. Micheletto. Incontro di 3 ore.
Partecipazione a visione documentario	Katia Giannelli	11/04/2016 - nell’ambito della rassegna Lucca Film Festival, la classe partecipa alla proiezione del documentario “Pascoli a Barga” in S. Micheletto. Incontro di 2 ore.
Gita Sestola ( solo due alunni)	Lazzari M.Rosa	Dal 2 al 5 marzo 2016
Cinema	Salvatore Marotta	27/01/2016 Visione film sulla nascita della crisi economica del 2008 in America: "La grande scommessa".



Attività	Docente referente	Periodo di svolgimento e descrizione sintetica dell'attività
PRESENTAZIONE LIBRO In collaborazione con la "Società dei Lettori" di Lucca	MARIAPIA FRIGERIO	11/1/2017 CRISTIAN CAPONI presenta all'Auditorium della Banca del Monte il libro di Giacomo Mazzariol "Mio fratello rincorre i dinosauri".
AUTORI IN CLASSE In collaborazione con la "Società dei Lettori" di Lucca	MARIAPIA FRIGERIO	12/1/2017 Incontro in classe con lo scrittore: Giacomo Mazzariol "Mio fratello rincorre i dinosauri".
GIORNATA DELLA MEMORIA Visione del film "Il labirinto del silenzio"	MARIAPIA FRIGERIO	25/1/2017 In occasione della Giornata della Memoria, nella sede dell'Auditorium Banca del Monte, proiezione, organizzata dalla Provincia, del film storico/drammatico "Il labirinto del silenzio" (2014) di Giulio Ricciarelli.
AUTORI IN CLASSE In collaborazione con la "Società dei Lettori" di Lucca	MARIAPIA FRIGERIO	2/3/2017 Incontro in Auditorium con la scrittrice-giornalista: Concita De Gregorio "Cosa pensano le ragazze"
AUTORI IN CLASSE In collaborazione con la "Società dei Lettori" di Lucca	MARIAPIA FRIGERIO	22/3/2017 Incontro in classe con lo scrittore: Eraldo Affinati "L'uomo del futuro"
<i>Fuori le mura</i> Piccolo laboratorio "esterno" finalizzato a stimolare la relazione tra studenti e territorio. Territorio, in tal senso, inteso come spazio fisico e, soprattutto relazionale	MARIA GRAZIA CORRADINI	novembre - aprile Uscite didattiche sul territorio (S. Concordio) finalizzate al rafforzamento del legame tra scuola e territorio tramite l'individuazione delle attività commerciali presenti nel quartiere. Dopo la raccolta dei dati gli studenti hanno costruito le mappe "commerciali" del quartiere. La parte finale del progetto ha previsto la produzione di interviste e colloqui ad imprenditori del quartiere per sviluppare le competenze di comunicazione interpersonale degli studenti tramite le tecniche qualitative in situazioni reali e non simulate
Concorso indetto dalla Confartigianato di Lucca	MARIA GRAZIA CORRADINI	Alcune studentesse (Francesconi, Nieri, Pagliai, Vanni) hanno utilizzato il materiale prodotto durante il progetto sopradescritto per elaborare i lavori presentati al concorso

Conferenza sui diritti umani	KATIA GIANNELLI	Il 20/10/2016 la classe partecipa, al cinema Astra, all'evento in videoconferenza da Milano organizzato dalla ONG Emergency dal titolo "Nessuno escluso: i diritti valgono per tutti?" con la testimonianza di Cecilia e Gino Strada, rispettivamente presidente e fondatore di Emergency, il giornalista Pablo Trincia e alcuni operatori dell'organizzazione. Numerosi i temi trattati, dagli sbarchi dei migranti alla guerra in Siria, dall'assenza di strutture sanitarie nei paesi distrutti dalle guerre alla campagna contro le mine anti uomo lanciata proprio da Emergency vent'anni fa.
Incontro sui diritti umani	KATIA GIANNELLI	Il 03/12/2016 la classe partecipa, a Lucca, Palazzo Ducale - sala Mario Tobino al talk-show di riflessione sul tema dei diritti dell'uomo e della pace e sulle sfide dell'immigrazione e dell'integrazione che la Toscana si trova a dover affrontare. Titolo dell'evento "Toscana: la sfida dell'accoglienza tra migrazioni e conflitti". Conduce il giornalista Fabrizio Diolaiuti, Sono presenti diverse associazioni e cooperative che lavorano nel campo dell'accoglienza e dell'integrazione, ed anche testimoni che raccontano in prima persona l'esperienza di chi è dovuto scappare dal proprio Paese.
Incontro di approfondimento sulla Resistenza	KATIA GIANNELLI	Il giorno 28/01/2017 la classe partecipa a un incontro di approfondimento storico con il sig. Fortunato Menichetti, "Nonno Partigiano", per discutere degli avvenimenti e del contesto socio-politico che costituiscono il cuore della Resistenza.
Iniziativa nell'ambito del "Giorno del ricordo"	KATIA GIANNELLI	Il giorno 11 Febbraio 2017 in occasione del giorno del ricordo e di memoria di tutte le vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli Istriani, Fiumani e Dalmati la classe partecipa ad un incontro con il professor Armando Sestani dell'ISRECC di Lucca, per conoscere ed approfondire questa pagina di storia, spesso sconosciuta.
Incontro sui diritti umani	KATIA GIANNELLI	Il 18/02/2017 la classe partecipa ad un incontro con il dottor Pietro Bartolo e la dott.ssa Lidia Tilotta, autori del libro "Lacrime di sale" che hanno trattato l'argomento "Immigrazione, rifugiati politici e naufraghi".
Attività di orientamento "#Futuriamoci - prepararsi al cambiamento"	KATIA GIANNELLI	Percorso promosso dal Comune di Lucca e dalla Commissione pari opportunità volto ad accrescere loro la consapevolezza sulle proprie scelte future, sulle proprie aspirazioni, e ad offrire momenti di riflessione sulle proprie capacità e scoperta delle proprie attitudini, passioni per una scelta sia lavorativa che di studio. Il percorso si è articolato in una serie di incontri di cui uno iniziale svolto a scuola (17/02/2017) con la Professoressa Maria Grazia Vittonatto ed uno svolto in Provincia con testimonianze dal mondo dell'Università e del lavoro.

Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Ventotene"	KATIA GIANNELLI	Il 24/03/2017 la classe, a sessant'anni dalla firma dei trattati di Roma, partecipa ad una rappresentazione teatrale dal titolo "Ventotene". Lo spettacolo rievoca il clima politico e culturale che portò alla firma del manifesto di Ventotene, quando Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni e Ursula Hirschmann, al confino nell'isola, scrissero il documento di fondamento dell'idea dell'Unione europea.
Conferenza "Fisco e Scuola"	KATIA GIANNELLI	Il giorno 31/03/2017 la classe partecipa ad un seminario con il dott. Italo Buono dell'Agenzia delle Entrate dal titolo "Fisco e Scuola". Lo scopo è non solo svolgere un'attività di formazione e approfondimento in materia fiscale, ma soprattutto diffondere la cultura contributiva, intesa come "educazione" alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.
Attività di conversazione in Lingua Inglese, in codocenza.	ROSELLA SBRANA	Da gennaio 2017 a giugno 2017 attività di speaking in codocenza con la prof.ssa Rizzo, utilizzando la tecnica del dibattito.
Conferenza "Sport e legalità"	MARIA ROSA LAZZARI	Il giorno 6/12/16 la classe partecipa alla conferenza nella sede della Camera di Commercio sul rapporto tra legalità, rispetto delle regole e sport.
Tecnica dello sci di discesa	MARIA ROSA LAZZARI	Dal 2 al 6 marzo (un solo alunno) partecipa alle attività sulla neve a Sestola.
Corso sull'uso del Defibrillatore	MARIA ROSA LAZZARI	Il 25 marzo l'intera classe partecipa al Corso della durata di 5 ore finalizzato ad imparare l'uso del Defibrillatore, al termine del corso è stato rilasciato agli allievi un attestato.

**ARGOMENTI SCELTI DAI CANDIDATI IN APERTURA DEL COLLOQUIO ORALE**

*(comunicati entro il 10 maggio)*

<b>CANDIDATO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
1.Caponi Cristian	In viaggio tra storia e memoria
2.Caronia Antonino	La figura dell'inetto
3.Francesconi Erica	I diritti umani dopo la seconda guerra mondiale
4.Lionetti Giuseppe	L'antifascismo, la resistenza e la libertà
5.Nieri Chiara	Eutanasia: il diritto di decidere
6.Pagliai Aurora	Le case editrici e il fascismo
7.Poerio Luca	La mafia e i mezzi di comunicazione
8.Porpora Maurizio	La psicologia delle masse
9.Raciti Tony Gianmaria	Il mare
10.Rahmouch Amine	La crisi economica, i cambiamenti e i primi passi per l'integrazione
11.Vanni Sara	The Commonwealth of Nations

## **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**A.S. 2015/1016 - 2016/2017**

### **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**CLASSE 5B Prof. Servizi Commerciali**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016 E 2016/2017**

DENOMINAZIONE CORSO:

**"TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER LA PICCOLA E MEDIA IMPRESA"**

**alunni iscritti N° 11**

#### **PROFILO PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO**

Il Tecnico di Amministrazione per la P.M.I. è una figura professionale che, in possesso di sufficiente cultura di base acquisita nel corso degli studi curricolari, conosce in particolare l'informatica di base, la lingua inglese commerciale, la contabilità generale, la tecnica ragionieristica, la tecnica bancaria, l'analisi finanziaria, il bilancio d'esercizio, le tecniche di budgeting e la normativa fiscale e tributaria.

E' in grado di gestire la contabilità Iva e la tenuta dei registri bollati, di eseguire la redazione del bilancio in base alle nuove normative comunitarie, la compilazione della dichiarazione dei redditi, la rilevazione dei costi analitici, il controllo di budget, il controllo della gestione economica.

E' in grado inoltre di gestire le risorse umane a sua disposizione, il tutto nel rispetto della normativa di settore. Trova impiego nelle aziende di piccole e medie dimensioni.

#### **DURATA DEL PERCORSO**

Facendo riferimento a quanto previsto dall'art. 8 comma 3 del dPR n.87/2010 che prevede un monte ore obbligatorio per gli studenti di 132 ore nel biennio finale, è stata svolta la seguente attività:

➤ A.S. 2015/2016 – CLASSE IV

Nella prima fase del corso:

La classe ha partecipato al progetto "IMRESA IN AZIONE". Programma di formazione imprenditoriale in cui i ragazzi sperimentano l'organizzazione e il funzionamento di una moderna realtà aziendale e comprendono i valori e le logiche del mercato e, più in generale, dell'economia e del mondo reale.

La classe ha partecipato al progetto "DYNAMO CAMP" che si è sviluppato nei mesi di febbraio e marzo, sono stati effettuati 3 incontri di preparazione di 2 ore ciascuno e uno stage residenziale di tre giorni presso la sede di Dynamo Camp a Limestre sulla montagna pistoiese (6 ore di preparazione + 16 ore di stage).

I ragazzi hanno effettuato uno stage presso varie aziende del territorio.

Le attività svolte sono riassunte nella seguente tabella:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>monte ore stage in azienda</b>	<b>Monte ore "impresa in azione"</b>	<b>Monte ore "dynamo camp"</b>	<b>Totale</b>
Caponi Cristian	116	41	22	179
Caronia Antonino	136	44	20	200
Francesconi Erica	136	57	22	215
Lionetti Giuseppe	192	51	22	265
Nieri Chiara	138	49	22	209
Pagliai Aurora	133	49	6	188
Poerio Luca	140	21	6	167
Porpora Maurizio	208	18	16	242
Raciti Tony Gian Maria	176	45	22	243
Rahmouch Amine	175	13	22	210
Vanni Sara	128	53	22	203

➤ A.S. 2016/2017 – CLASSE V (14 ore)

Nella seconda fase del corso è stato attivato un modulo relativo a:

<b>Modulo</b>	<b>Competenze</b>	<b>ore</b>	<b>docente</b>	<b>Modalità di valutazione</b>
Legislazione tributaria	DETERMINAZIONE DEL REDDITO D'IMPRESA IRPEF, IRES, IRAP - MODELLO F24 DICHIARAZIONE DEI REDDITI	12	Dott. Nadia Parducci	Prova tecnico pratica

## **RISULTATI DEL CORSO**

Al termine del corso, tenendo conto dei seguenti criteri

- valutazione prima fase del corso (a.s.15/16 )
- verifiche di fine modulo
- attenzione, partecipazione, impegno
- frequenza
- stage

Sono stati dichiarati idonei tutti gli allievi frequentanti l'ultima parte del corso.

La classe ha inoltre partecipato ad un seminario organizzato dall'Agenzia delle Entrate dal titolo "Fisco e Scuola" (2 ore).

## TOTALE ORE NEL BIENNIO FINALE

Cognome e Nome	Totale ore
Caponi Cristian	193
Caronia Antonino	214
Francesconi Erica	229
Lionetti Giuseppe	279
Nieri Chiara	223
Pagliai Aurora	202
Poerio Luca	181
Porpora Maurizio	256
Raciti Tony Gian Maria	257
Rahmouch Amine	224
Vanni Sara	217

## STAGES AZIENDALI

Effettuati presso aziende private e pubbliche individuate in base ai requisiti richiesti dalla natura del corso e alla disponibilità a collaborare al progetto formativo.

N.	Nome e cognome allievo	Ente / Azienda	Sede di svolgimento ( città o località )
1	Caponi Cristian	Comune di Porcari	Porcari (Lu)
2	Caronia Antonino	Calzaturificio Lottini Srl	Ponte a Moriano (Lu)
3	Francesconi Erica	Calzaturificio Lottini Srl	Lammari (Lu)
4	Lionetti Giuseppe	Impresa edile Lionetti	
5	Nieri Chiara	Reale Mutua Assicurazioni	Viale Castracani -
6	Pagliai Aurora	Reale Mutua Assicurazioni	Viale Castracani -
7	Poerio Luca	Studio Geometra Poerio Nicolas	S. Concordio - Lucca
8	Porpora Maurizio	La fata scalza - abbigliamento	Lucca
9	Raciti Tony Gianmaria	Studio Architetto Pellini Riccardo	S. Concordio - Lucca
10	Rahmouch Amine	Bocini Vittorio Ristorante bar	Chimenti - Altopascio
11	Vanni Sara	Michelotti Orthopedic Solution Srl	Lucca

### **La valutazione finale**

La valutazione finale fa riferimento alla programmazione iniziale, sia del Gruppo Disciplinare che del Consiglio di classe, e si fonda:

- sulle conoscenze e competenze disciplinari raggiunte nelle aree disciplinari fondamentali;
- sulla padronanza degli strumenti metodologici stabiliti dalla programmazione del Consiglio di classe, necessari a proseguire gli studi nella classe successiva;
- sul raggiungimento degli obiettivi relazionali e comportamentali, in particolare l'impegno scolastico, la frequenza e, per le classi prime, il livello di integrazione nella scuola.

I singoli insegnanti ed i Consigli di classe nella valutazione finale si atterranno ai seguenti indirizzi:

#### **Valutazione del singolo docente**

##### **A - Media dei voti**

1. Le medie dei voti da presentare allo scrutinio dovranno tenere conto:

- a) dell'andamento dell'intero anno scolastico, da analizzare con attenzione agli aspetti evolutivi;
- b) del fatto che si sommano risultati originati da tipologie di verifica diverse e frutto di diverse misurazioni;
- c) delle verifiche realizzate per classi parallele, da valorizzare quali garanzia di prestazioni minime concordate;

2. le medie dei voti potranno utilizzare ove necessario il *mezzo punto* (non è consentito utilizzare il + e il -).

##### **B - Voto proposto**

A fianco del voto di media ogni insegnante indicherà il *voto sintetico globale proposto* al Consiglio di classe, che sarà fondato sui seguenti fattori:

- acquisizione dei "fondamentali" della disciplina (conoscenze, abilità, competenze)
- interesse e partecipazione
- progresso/annullamento debiti pregressi
- impegno di studio
- per le classi terze, quarte e quinte il docente di materie professionalizzanti propone il voto che scaturisce dalla somma del 75% del voto disciplinare con il 25% del voto dell'attività ASL

Tali fattori di motivazione dovranno essere riportati sinteticamente nel prospetto dei voti a fianco della proposta di voto. Dalla valutazione dei fattori può scaturire, ad esempio, che una piena sufficienza può crescere al livello superiore, una mediocrità ("un 5 e mezzo") può diventare sufficienza, o, viceversa, un voto non completamente sufficiente può diventare mediocre.

##### **C - Uso della scala decimale**

Per quanto attiene all'uso della scala decimale in rapporto al raggiungimento delle competenze, si concorda:

- che i voti da 1 a 3 corrispondono ad una insufficienza grave/*competenze assolutamente non raggiunte*; i voti inferiori a 3 in ogni scrutinio, anche intermedio, possono essere utilizzati solo in caso conclamato di abbandono della materia.
- che il voto 4 corrisponde all'insufficienza/*competenze nel complesso non raggiunte*;
- che il voto 5 corrisponde alla mediocrità/insufficienza lieve/*competenze raggiunte solo parzialmente*;
- che il voto 6 corrisponde all'accettabilità/sufficienza/*competenze accettabilmente raggiunte*;
- che il voto 7 corrisponde al profitto discreto/*competenze raggiunte in modo soddisfacente*;
- che il voto 8 corrisponde al buono/*competenze pienamente raggiunte*;
- che il voto 9/10 corrisponde all'ottimo/*competenze raggiunte al livello massimo*.

Gli insegnanti, al fine di valorizzare gli alunni meritevoli, eviteranno di appiattare i voti positivi sulla sufficienza. Con Delibera n. 7 del Collegio del 24/09/2010 si è stabilito di non assegnare meno di 3 (tre) agli alunni delle classi prime per favorire l'integrazione e il passaggio dalla Scuola Media alla Superiore.

##### **D - Valutazione ASL**

Il voto ASL terrà conto di:



- α) disponibilità a partecipare alle attività di stage anche durante giorni festivi o di interruzione dell'attività didattica
- β) giudizio tutor aziendale per stage o esperienze scolastiche con aziende, enti, associazioni ..
- χ) giudizio sulle competenze attitudinali

### **Valutazione del Consiglio di classe**

Il Consiglio di classe per la valutazione globale e per la promozione tiene conto:

- del fatto che l'alunno abbia raggiunto conoscenze e competenze accettabili nelle discipline portanti dell'area generale e dell'area di indirizzo. In particolare nelle classi terze, quarte e quinte in riferimento agli obiettivi professionali, si terrà particolarmente conto dei risultati ottenuti nelle materie di indirizzo e nell'Alternanza scuola lavoro;
- del raggiungimento delle competenze definite dal Consiglio di Classe;
- degli aspetti non-disciplinari di pertinenza del Consiglio e da esso definiti,

### **Crediti scolastici e formativi**

L'attribuzione dei **crediti scolastici** nelle classi terze, quarte e quinte avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) raggiungimento delle competenze trasversali definiti dal consiglio di classe;
- b) aspetti non disciplinari;
- c) esiti delle attività dell'Alternanza scuola lavoro compresa quella di stage;
- d) partecipazione ad attività richieste dalla scuola (ad es. organi collegiali, Consiglio d'istituto, Consulta giovanile o servizi esterni);
- e) partecipazione attiva e continuativa (min. 70% presenze) a corsi organizzati dalla scuola; partecipazione a eventi o manifestazioni con produzione documentata; partecipazione a scambi con l'estero
- f) eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe.

Ai fini del calcolo del credito da attribuire a norma del regolamento nazionale, ognuno dei parametri da a) ad e) vale 0,1 punti decimali e va ad aggiungersi alla media aritmetica dei voti delle discipline costituendo una nuova media chiamata Media totale. Se i decimali della Media totale risulteranno inferiori a 5 sarà assegnato allo studente il punteggio minimo della banda, altrimenti il massimo.

Il riconoscimento di credito formativo consente l'attribuzione del punteggio massimo della relativa banda di oscillazione, indipendentemente dai decimali della media, salvo diversa motivazione del consiglio di classe.

Per l'attribuzione dei crediti classi III e IV si userà la tabella del DM 199/09

Gli eventuali **Crediti formativi (f)** saranno riconosciuti solo se acquisiti negli ambiti sotto elencati: Lavoro, Formazione Professionale, Volontariato, Cultura, Sport.

Il credito formativo potrà comportare solo **l'attribuzione massima di un punto** nella banda del relativo credito scolastico. Il riconoscimento dei crediti formativi avverrà secondo i requisiti documentati sotto riportati:

#### **Attività lavorativa (solo se coerente con l'indirizzo di studi)**

- 1) Se lavoro dipendente:
  - durata dell'attività almeno tre mesi anche non consecutivi
  - inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei CCNL
- 2) Se lavoro autonomo:
  - non occasionalità della prestazione
  - attestazione della committenza circa l'attività svolta o la prestazione resa

#### **Formazione professionale (solo se coerente con l'indirizzo di studi)**

- Corsi di formazione professionale di almeno 100 ore promosse da Agenzie formative accreditate da leggi regionali, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.

#### **Volontariato sociale, culturale ed ambientale**

- durata di svolgimento dell'attività da almeno un anno (minimo 100 ore) (è valido anche la donazione del sangue se continuativa)

- assiduità dell'impegno attestata dalla certificazione dell'Ente, che dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività o dei compiti svolti e l'indicazione puntuale dei tempi

#### **Attività culturali**

- Corsi di lingua straniera della durata di almeno 50 ore, certificati da scuola pubblica o privata, con attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dalla scuola stessa; i corsi effettuati all'estero sono validi solo se certificati dagli Enti legittimati a rilasciare le certificazioni ufficiali;
- Corsi di musica di durata almeno annuale (minimo 50 ore), attestati da scuole pubbliche o private, con certificazione di frequenza e assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote rilasciata dalla scuola stessa;
- Partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni; inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione; realizzazione di opere su committenza esplicita certificata dal committente o presenza di opere in raccolte permanenti pubbliche e/o private visitabili dal pubblico.
- Ogni altro corso in ambito culturale, coerente con l'indirizzo di studi, di durata almeno annuale, con attestazione di frequenza e di assolvimento degli obblighi di pagamento delle quote, rilasciata dall'Ente organizzatore.

#### **Attività sportiva**

- 1) Se sport individuale:
  - essere tesserati in sport sia agonistici che amatoriali di livello provinciale o regionale con partecipazione agli allenamenti e alle relative gare;
- 2) Se sport di squadra amatoriale:
  - partecipazione a campionati indetti dalle varie federazioni amatoriali, con documentazione della presenza in lista per almeno un/quarto delle gare programmate;
- 3) Se sport di squadra professionistico:
  - partecipazione a campionati indetti dalle varie federazioni, con documentazione della presenza in lista per almeno un/quarto delle gare programmate.
- 4) Conseguimento di brevetti specifici a seguito di corsi organizzati da enti o federazioni per la promozione di vari ruoli nello sport (arbitro, cronometrista, allenatore, istruttore, etc.)

#### **Patentino europeo dell'informatica (ECDL)**

Il credito sarà attribuito previo superamento di almeno due esami (valido solo per l'anno in cui vengono superati).

#### ***Voto di condotta***

L'attribuzione del voto di condotta, si fonderà su:

- Competenze trasversali relazionali
- Rispetto del regolamento di Istituto
- Inoltre, secondo il DL 137/08 art. 2 comma 3 e la Circolare n. 100 del 11/12/08 Prot. N. 12809/R.U.U.

Si sottolinea che:

- la valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente. La valutazione del comportamento – espressa (se necessario anche a maggioranza) in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe – corrispondente ad una votazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo all'anno successivo e all'esame conclusivo del ciclo.
- il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nel contesto della carriera scolastica dell'allievo, richiede che la stessa valutazione venga sempre adeguatamente motivata e verbalizzata, sia in sede di svolgimento delle sedute dei consigli di classe ordinari e straordinari, sia soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.
- restano ferme le disposizioni previste dallo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e dalle successive modificazioni e integrazioni.

## PROGRAMMAZIONE DELLE DISCIPLINE

**DISCIPLINA: IRC**

**DOCENTE: Prof. Paolo Masini**

**Ore Settimanali: 1**

**Libro di testo: *Il Seme della Parola*, Piemme**

### CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI

#### UDA 1

Introduzione all'etica

Serie di dilemmi con relativo confronto in classe (lettura da fatti di cronaca)

settembre - ottobre

Lezione sullo sfruttamento della prostituzione

Contenuti: lettura, analisi e dibattito sull'articolo "10 motivi per non legalizzare la prostituzione" dell'associazione CATW (2003)

#### UDA 2

La Fede Cristiana e le sfide contemporanee

Il secolarismo come caratteristica della società odierna e le sue ripercussioni sull'esperienza religiosa ed etica dei simboli. Il problema del fondamentalismo religioso anche attraverso le forme di propaganda e di comunicazione

ottobre - gennaio

Lezione "Religioni e globalizzazione"

Contenuti: presentazione del libro "Il fattore R" di Brunetto Salvarani Periodo: Aprile

#### UDA 3

L'epoca delle passioni tristi

Contenuti: Excursus di pagine dal libro di Miguel Benasayag (dolore, coscienza, piacere)

Periodo: febbraio - Marzo

#### UDA 4

Etica della Comunicazione Sociale (dimensione socio-culturale-politica)

Contenuti: Excursus di personalità legate al tema: Danilo Dolci, Paulo Freire, Don Milani. Excursus di Campagne di Comunicazione

Periodo: Marzo - Maggio

### METODOLOGIE

Lezione Frontale interattiva. In prevalenza è stata utilizzata la modalità della lezione dinamica con introduzione e inquadramento di una questione etica e con domande rivolte ai ragazzi finalizzate allo stimolo nella ricerca delle sfumature e delle possibili soluzioni ai problemi. In altre lezioni si è invece utilizzata la metodologia dei gruppi di lavoro con confronto finale generale delle discussioni. Per suscitare interesse e coinvolgimento, spesso le lezioni hanno preso spunto dalle esperienze degli studenti o da episodi di attualità.

### MATERIALI DIDATTICI

- Consultazione pagine Web
- Ascolto Podcast
- Brevi visioni di spezzoni video

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

La valutazione è stata misurata sull'attenzione, sulla partecipazione attiva al dibattito e al confronto; monitoraggio continuo dell'interesse dimostrato con osservazioni e domande di approfondimento e chiarimento.

## **OBETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenza; in percentuale)**

Gli obiettivi conseguiti sono:

- scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa a livello personale, ambientale e sociale, soprattutto sul piano della comunicazione interpersonale e sociale - 70%
- capire l'importanza dell'impatto delle religioni negli equilibri politici mondiali ma anche l'influenza che la globalizzazione ha sulle religioni - 60%
- maturare una coscienza della realtà come serie di eventi che richiedono adesione e consapevolezza per costruire una visione personale della vita - 60%

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

Nel complesso la classe, nonostante sia il primo anno della mia conoscenza, ha sempre dimostrato interesse per gli argomenti trattati, evidenziandolo con osservazioni, discussioni e domande di chiarimento e approfondimento.

Il clima di collaborazione che si è creato è stato molto buono, rendendo possibile un regolare svolgimento della programmazione.

L'approccio cognitivo è molto scolastico, sintomo di una mancata abitudine al libero confronto critico in ambito scolastico.

Il lessico utilizzato è semplice, mentre la volontà di approfondimento nella discussione è ottima.

Firma docente: prof. Paolo Masini

## **DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: Mariapia Frigerio**

**Ore settimanali: 4**

**Libro di testo: Paolo Di Sacco, *Chiare lettere*, ed. scolastiche Bruno Mondadori, vol. 3**

## **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI**

### **MODULO 0 – DUE CORRENTI A CONFRONTO: NATURALISMO E DECADENTISMO**

Tempi: settembre-ottobre

**Una data sintomatica: 1857 anno di pubblicazione di “Madame Bovary” e di “Les fleurs du mal”.**

**Naturalismo in Francia e Verismo in Italia.**

**Verga:** la scelta dell' “impersonalità”.

Da *VITA DEI CAMPI: La lupa e Rosso Malpelo* (cfr. con “*Ciàula scopre la luna*” di Pirandello). Da *NOVELLE RUSTICANE: Libertà*

### **MODULO 1- L'ETA' DEL DECADENTISMO- DAL SIMBOLISMO FRANCESE LA RISPOSTA ITALIANA: L'ESTETISMO DI D'ANNUNZIO E IL RIPIEGAMENTO SU SE STESSO DI PASCOLI**

Tempi: ottobre-novembre (ca 2 mesi)

**La crisi del modello razionale del Positivismo. Nietzsche e Freud: relativismo, nihilismo, inconscio, sogno).**

**Dandysmo ed estetismo.**

**Sguardo sul Simbolismo francese (Baudelaire *Corrispondenze* e *Spleen*; Verlaine *Vocali*)**

**D'Annunzio-** La vita in relazione alle vicende politiche del tempo. La “vittoria mutilata”. Il “dannunzianesimo”. Lo sperimentatore instancabile. Le donne.

da *ALCYONE: La pioggia nel pineto*

da *IL PIACERE: “Ritratto dell'esteta”* (brano antologizzato)

**Pascoli-** La vita e la poetica del “fanciullino”. Il poeta-fanciullo. Simbolismo pascoliano. Il “nido”.  
L’emigrazione.

da *MYRICAE: Novembre, Lavandare (dettata), Il lampo, Il tuono, X agosto.*

da *CANTI DI CASTELVECCHIO: Il gelsomino notturno.*

Obiettivi del MODULO 1:

-Riflettere sugli aspetti innovativi e sperimentali della poesia a cavallo tra ‘800 e ‘900.

-Ricavare le tematiche essenziali relative ai sentimenti dei poeti e al clima storico-culturale e letterario del tempo.

## **MODULO 2- LE AVANGUARDIE**

Tempi: due lezioni (ca. 4 ore)

**Il Futurismo (uno sguardo verso il futuro): Marinetti: MANIFESTO DEL FUTURISMO -**

La poesia come gioco in **Palazzeschi** – da *L’INCENDIARIO* lettura di *E lasciatemi divertire-*

**Il Crepuscolarismo (uno sguardo ironico verso il passato):** La poesia colloquiale di **Gozzano** (consigliata lettura di *La via del rifugio* di P.Poli su Youtube).

Obiettivi del MODULO 2:

-Saper riconoscere le scelte stilistiche e tematiche proprie di ogni corrente poetica.

## **MODULO 3- L’ANALISI PSICOLOGICA DI SVEVO E PIRANDELLO**

Tempi: febbraio-marzo (ca. 1 mese e mezzo)

**Personaggi senza qualità in Svevo e in Pirandello.**

**L’influenza del pensiero di Bergson (teorie del tempo e della conoscenza)**

**Svevo-** La vita, la città di Trieste, i rapporti con Joyce e Freud, l’inetto. Svevo-l’ebreo. Il “caso Svevo”. La struttura dei romanzi *UNA VITA* e *SENILITA’*

da *LA COSCIENZA DI ZENO* (sintesi)+ *Il fumo* (brano antologizzato)

**Pirandello-** La vita dalla Sicilia a Bonn a Roma, la poetica, la rivoluzione teatrale, l’umorismo.

da *NOVELLE PER UN ANNO : Il treno ha fischiato, Ciàula scopre la luna.*

da *SEI PERSONAGGI IN CERCA D’AUTORE: L’ingresso dei sei personaggi* (brano antologizzato)

Obiettivi del MODULO 3:

-Contestualizzare storicamente autori e opere.

-Saper confrontare le diverse tematiche che scaturiscono da una stessa ricerca.

-Comprendere l’importanza della dissoluzione del naturalismo a teatro anche in relazione alla frantumazione dell’*io*.

## **MODULO 4- UNA RIVOLUZIONE NELLA POESIA ITALIANA**

Tempi: aprile

**Ungaretti:** la vita tra Egitto, Parigi, Carso, Brasile, Roma, la guerra, la poetica dell’analogia. Il dramma dell’emigrazione (v. Pascoli).

- da *L’ALLEGRIA: In memoria (da Internet), I fiumi, Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Sono una creatura, Mattina, Fratelli.*

Obiettivi del MODULO 4:

-Individuare gli elementi di frattura e/o di continuità tra la lirica italiana del primo e del secondo Novecento.

## **MODULO 5- MONTALE**

Tempi: aprile-maggio

**Una vita “al cinque per cento” tra la Liguria, Firenze e Milano. La poetica dell’oggetto, l’estraneità alla poetica dell’analogia, il ‘correlativo oggettivo’, il ‘varco’. La poesia di Montale e la tradizione letteraria (Dante e Leopardi, i poeti liguri, D’Annunzio, Simbolismo, Avanguardie, poesia contemporanea anglo-americana). Le opere.**

da *OSSI DI SEPPIA:* i manifesti poetici, (conoscerne il messaggio) *I limoni, Non chiederci la parola-* inoltre, *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.*

da *LE OCCASIONI : La casa dei doganieri - Non recidere, forbice, quel volto –*

da *LA BUFERA E ALTRO:* i temi.

da *SATURA: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale – Le rime* dal discorso per il Nobel, Montale “ci parla”: *E’ ancora possibile la poesia?*

#### Obiettivi del MODULO 5:

- Contestualizzare storicamente l’autore e le sue opere.
- Rilevare analogie e/o differenze tra la poetica di Montale e i movimenti culturali del tempo.
- Comprendere l’intreccio tra la biografia dell’autore, le fasi della sua poetica e la stesura delle opere.

### **MODULO 6- CENNI AL NEOREALISMO IN LETTERATURA E NEL CINEMA**

**Pasolini-** lettura di *Vi odio, cari studenti*. Su YouTube intervista di Pasolini a Ungaretti sulla “diversità”.

**Gli alunni hanno letto integralmente *GLI OCCHIALI D’ORO* di Giorgio Bassani** in quanto testo della 2<sup>a</sup> metà del ‘900, per il linguaggio piano e chiaro, per i riferimenti con la storia, per l’analisi psicologica dei personaggi, per il tema dell’emarginazione, per la figura dell’autore insegnante nonché *editor* della casa editrice Feltrinelli.

#### **METODOLOGIE**

Lezione frontale, lezione dialogata, analisi del testo, domande a risposta aperta con richiesta di motivazione.

#### **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo: P. Di Sacco, *Chiare lettere*, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, vol. III

Materiale: cartaceo (appunti) e fotocopie, dettatura di alcune poesie brevi. Uso della LIM.

Spazio: aula della classe

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Scritta e orale; si è lavorato sul saggio-articolo di giornale prendendo in esame i vari ambiti anche allo scopo di affrontare testi di attualità o per “ampliare” conoscenze letterarie. Nella produzione orale si sono privilegiati interventi guidati o liberi più o meno complessi.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)

- Correttezza e competenza linguistica nell'orale e nello scritto: 60%
- Saper svolgere una parafrasi di testo poetico: 60%
- Abilità a riconoscere figure retoriche che contraddistinguono un testo: 70%
- Competenze nei tre livelli di letteratura critica correlati; aspetto formale, comprensione letterale, analitica e globale del testo, comprensione come interpretazione del senso: 60%
- Conoscenza di autori, correnti e generi letterali: 70%
- Saper relativizzare le conoscenze acquistate rispetto al contesto culturale e storico in cui l'opera è inserita: 60%
- Capacità di operare agganci intertestuali: 60%

#### **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

La classe che ho solo da quest’anno (alcuni alunni li avevo avuti già nel biennio) si presenta divisa in due parti abbastanza nette: una che studia, l’altra che ha mostrato un impegno altalenante pur seguendo con un certo interesse le proposte dell’insegnante. La frequenza alle lezioni non è stata sempre assidua, ma nell’ultimo periodo si è fatta più costante. Purtroppo molte ore sono state perse tra ponti, vacanze pasquali, G7 ecc. Tutto questo ha influito sullo svolgimento del programma che ha subito delle piccole riduzioni. La preparazione generale della classe risulta mediamente sufficiente con poche differenziazioni verso l’alto. Va segnalato, però, l’interesse dell’intera classe, e di alcuni alunni in particolare, nell’affrontare le diverse attività alternative a quelle curricolari (ad es. incontri con autori, visione di film, per qualcuno addirittura la presentazione di un libro). Per quanto riguarda i “poeti” i ragazzi hanno trovato una certa difficoltà nell’analisi dei testi di Montale e in alcuni di Pascoli.

Firma docente: prof. Mariapia Frigerio

**DISCIPLINA: STORIA****DOCENTE: Mariapia Frigerio****Ore settimanali: 2****Libro di testo: Paolo Di Sacco, *Memoria e futuro*, SEI, vol. 3****Molti ragazzi hanno usato il vecchio testo in adozione:****Massimo Montanari, *Vivere nella storia*, editori Laterza, vol. 3****CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI****MODULO 1: STRISCIA DEL TEMPO CON GLI EVENTI PIU' SIGNIFICATIVO DEI SECOLI XIX-XX**

Tempi: 2 lezioni (4 ore)

**MODULO 2: TRA OTTO E NOVECENTO (1870-1918)**

Tempi: metà settembre- metà dicembre (ca. 3 mesi)

- Le tappe dell'Unità d'Italia
- I problemi dell'Unità d'Italia
- L'emigrazione
- L'età giolittiana
- La Grande Guerra

**Obiettivi del MODULO 2:**

- Sapersi orientare nelle questioni chiave del periodo.
- Essere in grado di individuare i molteplici fattori che determinano lo scoppio della prima guerra mondiale sia per quanto riguarda l'Europa sia in riferimento alla situazione italiana.
- Saper riconoscere la nuova carta geografica dell'Europa dopo il crollo di tre imperi.

**MODULO 3: IL NOVECENTO (1918-1945)**

Tempi: da febbraio a metà aprile (ca. 2 mesi e mezzo)

- Il difficile dopoguerra
- Il fascismo
- La crisi del 1929 (cenni)
- I totalitarismi
- La II Guerra Mondiale

**Obiettivi del MODULO 3:**

- Sapersi orientare nelle questioni chiave del periodo.
- Saper spiegare il formarsi di dittature che si articolano intorno a due diverse ideologie.
- Capire la frattura creata dalla II Guerra Mondiale.

**MODULO 4: IL NOVECENTO (dopo il 1945)**

Tempi: metà aprile-maggio (ca. 1 mese e mezzo)

- Guerra fredda e "boom" economico
- Dall'Italia agricola a quella industriale
- L'Italia repubblicana
- Il ruolo della televisione nella formazione dei nuovi cittadini
- La media unica rivoluziona il sistema scolastico

**Obiettivi del MODULO 4:**

- Sapersi orientare nelle questioni chiave del periodo.
- Saper cogliere la netta contrapposizione creatasi nel mondo alla fine della II Guerra Mondiale: la logica dei due blocchi.
- Comprendere le "novità" dell'Italia repubblicana

**METODOLOGIE**

Lezione frontale, lettura in classe del materiale utilizzato.

**MATERIALI DIDATTICI**

**Strumenti:** libro di testo: M. Montanari, *Vivere nella storia*, vol. 3, Ed. Laterza

**Spazi:** aula

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche orali guidate con spiegazione dell'insegnante. Due prove scritte con domande aperte e parole guida.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)

- conoscenza degli eventi storici fondamentali e economici politici istituzionali: 60%
- competenza linguistica e uso di un linguaggio specifico: 60%
- capacità di usare le fonti autonomamente: 60%
- saper utilizzare correttamente gli strumenti storiografici: 60%
- capacità di instaurare collegamenti tra eventi (spazio- temporali, causali, comparazioni): 70%

### **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

Dopo un inizio un po' stentato, l'interesse per la disciplina è andato lievemente aumentando, senza mai raggiungere livelli ragguardevoli. Il problema è la poca attitudine allo studio e a volte la mancanza nell'interrogarsi sugli avvenimenti (cause-effetti). La disciplina è stata così affrontata in modo piuttosto elementare, senza voli pindarici.

La preparazione generale della classe risulta mediamente sufficiente con poche differenziazioni verso l'alto. Tutti positivi nell'affrontare le diverse attività alternative a quelle curricolari (incontro con Eraldo Affinati che ha parlato di Don Milani/visione film per la Giornata della Memoria).

Firma docente: prof. Mariapia Frigerio

### **DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE:** Daniela Landini

**Ore settimanali:** 3

**Libro di testo:** Leonardo Sasso "*Matematica a colori - edizione gialla*" Petrini editore

### **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI**

#### **MODULO 1: RICHIAMI DEI PRINCIPALI CONCETTI SVOLTI NELLA CLASSE QUARTA (settembre)**

- Disequazioni di 1° e 2° grado intere e fratte, sistemi di disequazioni.

#### **MODULO 2: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE (ottobre)**

- Concetto di funzione reale di variabile reale.
- Determinazione del dominio di una funzione razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale, intera e fratta.

#### **MODULO 3: LIMITI DI FUNZIONI (ottobre)**

- Definizione intuitiva di limite finito per una funzione in un punto, limite infinito per una funzione in un punto, limite destro e sinistro di una funzione.
- Limite finito per una funzione all'infinito, limite infinito per una funzione all'infinito.
- Operazioni sui limiti. Forme di indeterminazione ( $+\infty - \infty$ ;  $\infty/\infty$ ;  $0/0$ ).
- Esercizi sui limiti.

#### **MODULO 4: FUNZIONI CONTINUE (ottobre)**

- Definizione di funzione continua in un punto.
- Continuità delle funzioni razionali, funzioni definite a tratti.
- Continuità delle funzioni in un intervallo.



- Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione (prima, seconda e terza specie).

### **MODULO 5: DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (novembre, dicembre, febbraio)**

- Definizione.
- Interpretazione geometrica della derivata.
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.
- Derivate di alcune funzioni elementari calcolate con i rapporti incrementali.
- Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivate di ordine superiore.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Ricerca dei punti di massimo e minimo relativo attraverso lo studio del segno della derivata prima.
- Studio della concavità di una curva utilizzando il segno della derivata seconda. Punti di flesso.

### **MODULO 6: STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE e IRRAZIONALE INTERA E FRATTA (intero anno scolastico, con diversi livelli di approfondimento )**

- Dominio, punti d'incontro con gli assi, segno.
- Calcolo dei limiti agli "estremi del dominio".
- Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.
- Intervalli di monotonia. Massimi e minimi relativi.
- Concavità e convessità. Flessi.
- Retta tangente al grafico della funzione in un suo punto.
- Lettura del grafico di una funzione. Dato il grafico di una funzione determinare le sopra elencate caratteristiche.

### **MODULO 7: MODELLIZZAZIONE DI PROBLEMI DELLA REALTA' (marzo, aprile, maggio)**

- Analisi, modellizzazione e risoluzione di problemi (relativi all'economia, alla biologia, alla fisica alle scienze sociali, ecc.) attraverso la rappresentazione di funzioni sul piano cartesiano.
- Problemi di scelta rappresentabili con modelli lineari.

### **METODOLOGIE**

Lezione partecipata, lezione frontale, esercitazioni guidate. Lavori di gruppo utilizzando la metodologia dell' "apprendimento cooperativo" con nomina di un tutor. Lezioni di recupero e consolidamento degli argomenti trattati.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Uso del libro di testo. Schede di lavoro elaborate dall'insegnante. Appunti con esercizi tipo, schemi riassuntivi, grafici. Dispense e schede in formato digitale inserite sulla GoogleSuite, inviate per e-mail o condivise con diverse modalità.

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

3 o 4 prove di verifica scritte per quadrimestre - 2 prove per l'orale per quadrimestre.

Le tipologie di prove utilizzate per la valutazione sono state: prove di elaborazione, interrogazioni, test a risposta chiusa e aperta, simulazioni della terza prova d'esame.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenza, capacità; in percentuale)**

- Conoscere a livello intuitivo il concetto di limite di una funzione nei diversi casi considerati 70%
- Saper calcolare il valore di semplici limiti e sapere eliminare i vari tipi di indeterminazione 75%
- Conoscere la definizione di funzione continua in un punto e saper individuare e classificare i vari tipi di

discontinuità 80%

- Conoscere la definizione di derivata di una funzione in punto e il suo significato geometrico 70%
- Saper scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto 80%
- Saper calcolare la derivata di una funzione con le regole di derivazione nei casi più semplici con il rapporto incrementale 60%
- Saper tracciare il grafico di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta, dopo averne studiato: il dominio, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti, intervalli di monotonia, massimi e minimi relativi e assoluti, concavità convessità e flessi 65%
- Saper leggere il grafico di una funzione: dedurre dominio, segno, punti d'incontro con gli assi, limiti agli estremi del dominio, asintoti, intervalli di monotonia, punti stazionari, concavità e convessità 70%
- Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti 60%
- Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo 70%
- Sviluppare semplici catene di deduzione 65%

### **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

Un gruppo di studenti si è impegnato in maniera costante e responsabile, ha partecipato al dialogo educativo con interesse anche riuscendo talvolta a superare difficoltà e situazioni di particolare fragilità iniziali. Altri invece, sebbene dotati di buone capacità, si sono dedicati allo studio in modo discontinuo, senza approfondire sufficientemente gli argomenti e lavorando in modo responsabile solo in prossimità delle verifiche. Anche la frequenza in alcuni casi è stata tutt'altro che regolare. La preparazione risulta così incerta e la capacità di rielaborazione personale piuttosto modesta. Pertanto numerose lezioni sono state dedicate all'approfondimento di temi trattati in precedenza e al recupero in itinere, con esercitazioni guidate individuali o di gruppo per permettere l'acquisizione degli obiettivi minimi. L'aspetto operativo è stato quasi sempre privilegiato rispetto a quello teorico e, soprattutto nel secondo periodo, alcune attività sono state dedicate al consolidamento di concetti e procedure di calcolo funzionali ad altre discipline. Alla fine dell'anno la preparazione risulta mediamente appena sufficiente ad eccezione di pochi studenti che hanno riportato durante l'intero anno scolastico buoni risultati.

Firma docente: prof. Daniela Landini

### **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: Rosella Sbrana**

**Ore settimanali: 3**

**Libro di testo: "IN BUSINESS" - F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan**

### **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI**

#### **MODULO 1: OUR CHANGING WORLD (settembre - ottobre)**

- How globalisation is changing the world, pag.286-287.
- Positive and negative aspects of globalisation
- Globalisation accelerates
- Improvements in travel and communications
- Population in the UK and the USA, pag. 382-383
- Migration and Travel, pag. 278.
- Technological advance, pag.279.
- Rise of new powers.

Obiettivi:

Leggere testi riguardo argomenti di attualità, comprenderli e saperne parlare in L2.

#### **MODULO 2: GREEN ECONOMY (novembre)**

- Fair Trade, pag. 126-127.
- Microfinance, 128-129.
- Ethical banking,, pag. 130.
- Ethical policies, pag.130-131.
- Grameen Foundation, pag. 137.

Obiettivi:

Conoscere elementi della nuova Economia, in relazione al mondo anglosassone.

### **MODULO 3: JOB APPLICATIONS (dicembre)**

- The job interview, pag.170-174.
- The application process, pag.170.
- Europass Curriculum Vitae, pag. 175-178.
- The cover letter, pag. 179.
- Job flexibility, attività inviata in piattaforma.

Obiettivi:

Saper comporre per scritto il proprio curriculum vitae, modello europeo, e relativa lettera motivazionale di accompagnamento.

Saper interagire in un colloquio di ricerca del personale nel settore commerciale.

### **MODULO 4: MARKETING (gennaio)**

- Marketing, pag. 108.
- Market research, pag. 109.
- The marketing mix, pag.110-111.
- Online marketing, pag. 113.

Obiettivi:

Preparare una presentazione orale basata sull'analisi di dati raccolti tramite un questionario.

Scrivere un report basandosi su un'indagine svolta.

### **MODULO 5: ADVERTISING (febbraio)**

- Advertising, pag. 115.
- The power of advertising, pag. 116.
- Trade fairs, pag. 117.

Obiettivi:

Saper preparare una campagna pubblicitaria per il lancio di un nuovo prodotto, creando un nuovo logo, uno slogan ed un'immagine accattivante.

### **MODULO 6: DEATH PENALTY (marzo)**

Attività di speaking a gruppi, su un argomento proposto dall'insegnante. Analisi di documenti internazionali sulla pena di morte e discussione delle proprie convinzioni durante un dibattito finale.

Obiettivi:

Saper comprendere testi scaricati dalla rete o forniti in fotocopia.

Saper argomentare in Lingua Inglese sulle proprie opinioni e riferire davanti ad un gruppo di uditori.

### **MODULO 7: INTERNATIONAL TRADE, THE EUROPEAN UNION. (aprile- maggio)**

- International Trade, pag. 42.
- Controlling foreign trade, pag. 44.
- Trading blocs, pag. 44-45.
- The organization of the EU, pag. 368-369.
- Leaving the European Union, pag.372-373.

Obiettivi:

Conoscere l'organizzazione politica ed amministrativa dell'Unione Europea.

Conoscere le motivazioni della Brexit.

### **METODOLOGIE**

Apprendimento cooperativo, peer tutoring, tecnica del debate.

### **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo, fotocopie di approfondimento, materiale digitale inviato sulla piattaforma d'Istituto.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Orale: report da brani di lettura, dialoghi guidati e non.

Scritto: prove strutturate e semistrutturate, quesiti a risposta singola (non oltre le cinque righe).

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)

### **COMPETENZE ORALI:**

Il 70% è in grado di riferire in modo logico argomenti letti e studiati, pur evidenziando alcuni limiti nella proprietà morfo-sintattica e lessicale.

### **COMPETENZE SCRITTE:**

L'80% riesce a comprendere testi di microlingua, individua le risposte corrette ed inserisce le informazioni appropriate, pur senza particolari rielaborazioni personali.

Il 30% riesce a redigere materiale scritto di tipo professionale in aderenza alla traccia proposta con alcune incertezze morfo-sintattiche e lessicali.

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

La classe, fin dall'inizio dell'anno scolastico è apparsa sostanzialmente divisa in due gruppi: il primo, veramente interessato e disposto a partecipare al dialogo educativo, ha raggiunto risultati anche piuttosto buoni, mentre il secondo, meno motivato e partecipativo, si è attestato sulla sufficienza, pur dimostrando nell'ultima parte dell'A.S. maggiore impegno e applicazione.

Firma docente: prof. Rosella Sbrana

## **DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE**

**DOCENTE: Patrizia Pasquinelli**

**Ore settimanali: 3**

**Libro di testo: AA.VV. "La nouvelle Entreprise"**

## **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI**

### **MODULO1. Le Chômage ( primo trimestre)**

- Le taux de chômage
- le chomeur
- les formes de chômage
- les inégalités face au chômage
- les interventions de l'Etat sur l'emploi

### **MODULO2. Economie et Littérature**

- "Le Chômage" extrait tiré du conte d' Emile Zola (primo trimestre)
- (le chômage au XIX siècle)
- "Au bonheur de Dames" extrait du roman d'Emile Zola ( primo trimestre)
- (la naissance des Grands Magasins - les stratégies de vente )
- " L'homme qui plantait les arbres" vidéo tirée du livre de Jean Giono ( secondo quadrimestre)
- ( les précurseurs de la décroissance )
- Modulo 3 La nouvelle économie ( secondo quadrimestre)
- Différences entre le « Commerce Equitable » et « Commerce traditionnel »
- Définition du Commerce Equitable
- Commerce Equitable – Les Logos – Les labels
- Principes du Commerce Equitable – Analyse de Textes
- Economie collaborative
- Financement participatif
- Le mouvement de la décroissance : Serge Latouche , Jean-Louis Aillon
- Vidéo : La décroissance: une solution à la crise?
- vidéo Decouverte : The lie we live <https://www.youtube.com/watch?v=zoW6bS7c1rY>
- Le mouvement colibri de Pierre Rabhi

## **MATERIALI DIDATTICI**

Libro di testo , fotocopie , strumenti multimediali

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Comprensione del testo, questionari, produzione libera, interrogazioni

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)**

Usare un linguaggio appropriato e specifico 70 %

Comprendere testi di microlingua 70 %

Analizzare informazioni e rielaborarle in modo autonomo usando un linguaggio appropriato e specifico 50 %

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

La classe non ha sempre avuto un impegno di studio costante; l'impegno domestico di rielaborazione dei contenuti, per alcuni studenti, è stato al limite della sufficienza e spesso sono stati trovati impreparati alle interrogazioni. La classe possiede tuttavia sufficienti capacità di comprensione, sia scritte che orali. La produzione in lingua, sia scritta che orale, avrebbe potuto essere migliore se supportata da un maggiore studio e da una adeguata acquisizione del lessico.

Il programma risulta ridotto rispetto a quanto programmato all'inizio dell'anno a causa di vari impegni curriculari e extracurriculari (conferenze, simulazioni di prove d'esame, viaggi d'istruzione, partecipazione a progetti) che hanno coinvolto la classe o parte di essa e che coincidevano con l'orario della lezione di francese.

Firma docente: pro.fssa Patrizia Pasquinelli.

## **DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA**

**DOCENTE:** Giannelli Katia

**Ore settimanali:** 4

**LIBRO DI TESTO:** *Nuovi percorsi di diritto ed economia 1, tomo A - Ed. Simone*

## **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI**

**MODULO 1** – Il rapporto obbligatorio in generale e le fonti delle obbligazioni (settembre)

- Obbligazione e rapporto obbligatorio
- Gli elementi del rapporto obbligatorio
- Le fonti e la disciplina del rapporto obbligatorio

**MODULO 2** – Il contratto in generale

(ottobre-novembre)

- Fatti, atti e negozi giuridici
- La nozione di contratto
- Gli elementi del contratto in generale
- Gli elementi essenziali del contratto
- La rappresentanza
- Gli elementi accidentali
- L'autonomia contrattuale
- La classificazione dei contratti
- La formazione del contratto
- Procedimento di formazione del contratto: la fase delle trattative e la conclusione del contratto
- I contratti per adesione e il contratto preliminare
- Il principio della "forza di legge" tra le parti
- Le varie figure di invalidità: nullità e annullabilità
- La risoluzione del contratto

**MODULO 3** – I principali contratti

(dicembre-maggio)

- Contratti tipici e contratti atipici
- Il contratto di vendita: nozione di contratto di vendita, funzione, caratteri, elementi essenziali, principali obbligazioni del venditore e del compratore
- La locazione: nozione di contratto di locazione, funzione, caratteri, elementi essenziali, principali obblighi delle parti, differenze tra locazione ed affitto
- Il contratto di mandato: nozione di mandato, mandato con e senza rappresentanza, caratteri, elementi essenziali, principali obbligazioni del mandatario e del mandante, l'estinzione del mandato
- I contratti di prestito: il comodato e il mutuo. Nozione di contratto di comodato e mutuo, caratteri, elementi essenziali, principali obblighi delle parti, differenze tra comodato e mutuo;
- I principali contratti atipici: il leasing, il franchising. Definizione di contratto atipico, caratteristiche fondamentali dei due contratti analizzati.

#### **MODULO 4 – Economia politica ed informazione economica (febbraio)**

- Nozioni fondamentali della scienza economica: l'attività economica e la scienza economica, i soggetti dell'economia e le relazioni tra gli stessi, i sistemi economici, le partizioni della scienza economica (micro e macroeconomia)
- Fonti nazionali ed internazionali di informazione economica: l'importanza dell'informazione, le principali fonti di informazione istituzionale; quotidiani, riviste, siti web e canali televisivi specializzati.

#### **MODULO 5 – Ricchezza di un paese, crescita economica e sviluppo economico (marzo)**

- La contabilità nazionale
- Il reddito nazionale e la sua composizione: il PNL, il PIL, il reddito nazionale, la domanda aggregata
- La crescita economica: il significato di crescita economica, i fattori della crescita economica
- Lo sviluppo economico: il significato di sviluppo economico, i fattori determinanti dello sviluppo economico, il circolo vizioso della povertà, lo sviluppo sostenibile, le organizzazioni a favore dello sviluppo economico legate all'ONU, l'ISU
- Approfondimento: l'Unione Europea (la storia e le principali istituzioni dell'UE)
- Approfondimento: il pensiero di Serge Latouche (lezione svolta in raccordo con l'insegnante di francese)

#### **MODULO 6 – L'inflazione (aprile)**

- Definizione e misura dell'inflazione
- Gli effetti dell'inflazione
- Le cause dell'inflazione

#### **MODULO 7 – Il ruolo dello Stato nell'economia (maggio)**

- Definizione di Politica Economica
- Nozione di debito pubblico e deficit pubblico
- Il Patto di Stabilità e di Crescita (PSC)
- Il Fiscal Compact

#### **METODOLOGIE**

Lezione partecipata.

Cooperative learning per rendere gli allievi protagonisti di ogni fase del proprio lavoro, facendoli lavorare in piccoli gruppi per raggiungere obiettivi comuni e favorire il miglioramento reciproco del loro apprendimento, con il docente in veste di facilitatore.

Learning by doing per favorire un apprendimento attraverso il fare e migliorare le strategie per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere.

#### **MATERIALI DIDATTICI**

Codice civile come fonte normativa fondamentale per lo studio dei principali contratti.

Libro di testo volume A per la trattazione dei seguenti moduli: Modulo 1 – Il rapporto obbligatorio in generale e le fonti delle obbligazioni, Modulo 2 Il contratto in generale, Modulo 4 – Economia politica ed informazione

economica, Modulo 5 – Ricchezza di un paese, crescita economica e sviluppo economico, Modulo 6 – L'inflazione.

Libro di testo volume B (non essendo stato adottato, sono state fornite fotocopie agli studenti) per la trattazione del Modulo 3 – I principali contratti con integrazione di una fotocopia dal libro “Società e cittadini Vol. A – Corso di diritto ed economia politica per il secondo biennio degli Istituti professionali per i servizi commerciali” sul comodato.

Inoltre sono stati forniti alla classe i seguenti materiali:

Dispensa per la trattazione del Modulo 7 – Il ruolo dello Stato nell'economia

Dispensa sul pensiero di Serge Latouche (dal sito <http://www.filosofico.net/latouche.htm>)

**Spazi:** aula della classe con LIM e carrello digitale per svolgere lavori a gruppi

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche orali.

Questionari a risposta aperta.

Prove di simulazione della terza prova secondo la tipologia B.

Risoluzione di semplici casi concreti.

Mi preme sottolineare che **NELLE PROVE DI VERIFICA SIA SCRITTE CHE ORALI E NELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA E' STATO CONSENTITO L'USO DELLE FONTI NORMATIVE, IN PARTICOLARE DEL CODICE CIVILE.**

I criteri e gli strumenti di valutazione applicati sia alle verifiche orali che scritte sono stati volti ad accertare: il possesso di conoscenze adeguate sull'argomento;

- l'acquisizione di un linguaggio giuridico ed economico appropriato;
- la capacità di esporre gli argomenti in modo organico e coerente;
- la capacità di individuare i possibili collegamenti tra gli argomenti delle varie unità didattiche;
- la capacità di consultare e commentare in modo autonomo le norme civilistiche che disciplinano i singoli contratti analizzati;
- la capacità di utilizzare i concetti studiati per orientarsi nella comprensione dei fenomeni economici.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenze, competenza; in percentuale)

La classe, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- sa definire i contratti analizzati ed individuarne quelli che sono gli elementi essenziali, i caratteri fondamentali, le principali obbligazioni delle parti: 70%
- sa risalire in maniera autonoma alle fonti normative dandone una corretta interpretazione: 70%
- sa risolvere semplici casi concreti attraverso la ricerca e l'interpretazione della norma giuridica: 70%
- ha acquisito le nozioni fondamentali della scienza economica e sa comprendere alcuni temi di macroeconomia: 65%
- sa usare un linguaggio specifico appropriato e si esprime in maniera organica e coerente: 60%

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

Va premesso che il mio percorso didattico con questa classe è iniziato lo scorso anno.

Da subito è emersa una situazione di netta disomogeneità rispetto all'impegno e alla partecipazione. Tale situazione è perdurata anche in questo anno scolastico. Alla fine del primo trimestre circa un terzo della classe ha riportato il debito per non aver raggiunto gli obiettivi minimi prefissati e solamente da marzo quasi tutti gli alunni hanno preso coscienza dell'avvicinarsi dell'esame ed hanno quindi iniziato a studiare in modo più o meno costante.

Allo stato attuale si può suddividere la classe in tre gruppi.

Circa un terzo della classe ha acquisito, in misura sufficiente, i contenuti degli argomenti trattati, comprende e usa in misura accettabile sia il linguaggio giuridico sia il linguaggio economico, sa commentare sufficientemente il Codice Civile, è capace di analizzare a sufficienza i singoli contratti e di sviluppare, se guidata, collegamenti fra segmenti del percorso curricolare. In sintesi, ha acquisito, in misura accettabile, una visione d'insieme del percorso curricolare.

Per un piccolo gruppo l'impegno nello studio è stato intenso e costante durante i due anni scolastici e la partecipazione alle lezioni è stata attiva. Ciò ha permesso loro di raggiungere risultati discreti in riferimento a

tutti gli obiettivi cognitivi, dimostrare padronanza nell'uso del linguaggio giuridico ed economico, attitudine al commento del testo del Codice Civile, buona capacità di analisi dei contratti ed una spiccata capacità ad effettuare collegamenti sistematici tra i vari argomenti.

Nonostante l'impegno, per tutti gli studenti sopra descritti si rileva però una diffusa insicurezza nell'uso del linguaggio economico specifico, difficoltà che è emersa soprattutto nelle prove scritte (tipologia B).

Infine per circa un terzo della classe l'impegno è stato più o meno frammentario e la partecipazione scarsa al punto tale da conseguire un livello di conoscenze e abilità mediocri o appena sufficienti con difficoltà anche di tipo metodologico.

Un aspetto positivo da sottolineare è l'atteggiamento che è stato dimostrato nella partecipazione alle diverse attività alternative a quelle curriculari che abbiamo svolto in questi due anni quali *Impresa in azione*, *Dynamo Camp* e gli incontri di approfondimento su tematiche legate alla legalità e alla cittadinanza attiva .

Firma docente: Prof.ssa Katia Giannelli

## **DISCIPLINA: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

**DOCENTE: Bechini Omar**

**Ore settimanali: 8**

**Libro di testo: Bertoglio & Rascioni, "Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno", ed. Tramontana**

### **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI**

#### **MODULO 1 - BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA**

UNITA' 1

(settembre-dicembre)

##### **IL BILANCIO CIVILISTICO**

- L'inventario d'esercizio e le scritture d'assestamento
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- I principi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale
- Il Conto economico
- La nota integrativa (cenni)
- Il bilancio in forma abbreviata
- la revisione contabile (cenni)

UNITA' 2

(gennaio-marzo)

##### **L'ANALISI DI BILANCIO**

- L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio
- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- L'analisi della struttura finanziaria
- La rielaborazione del Conto economico a valore aggiunto
- L'analisi per indici
- L'analisi economica
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- L'interpretazione degli indici

UNITA' 3

(marzo-aprile)

##### **LE IMPOSTE DIRETTE A CARICO DELLE IMPRESE**

- Il sistema tributario italiano
- Il reddito d'impresa
- La determinazione del reddito fiscale
- L'IRES
- L'IRAP (cenni)

#### **MODULO 2 - LA CONTABILITA' GESTIONALE**

UNITA' 1

(marzo-aprile)



## I METODI DI CALCOLO DEI COSTI

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- L'oggetto di calcolo dei costi
- Direct costing e full costing

UNITA' 2

(aprile)

## I COSTI E LE DECISIONI AZIENDALI

- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis
- I costi suppletivi
- Il make or buy

## **MODULO 3 - STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE**

UNITA' 1

(aprile)

### LA PIANIFICAZIONE, LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO AZIENDALE

- La direzione e il controllo della gestione
- La pianificazione
- La definizione degli obiettivi
- L'aspetto formale della pianificazione
- La gestione integrata di pianificazione e programmazione
- Il sistema di controllo
- Il controllo strategico

UNITA' 2

(maggio)

### IL BUDGET E IL REPORTING AZIENDALE

- I costi di riferimento
- I costi standard
- Il controllo budgetario
- Il budget
- I budget settoriali
- Budget degli investimenti
- Budget finanziario (cenni)
- Il budget economico e il budget patrimoniale
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

UNITA' 3

(maggio/giugno)

### IL BUSINESS PLAN E IL MARKETING PLAN

- Il business plan
- Il marketing plan

## **METODOLOGIE**

Lezione frontale, problem solving, esercitazione individuale e collettiva con l'ausilio del laboratorio multimediale e della LIM.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti e i materiali utilizzati comprendono libro di testo, presentazioni multimediali, mappe concettuali, fotocopie.

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

L'apprendimento è stato valutato attraverso verifiche orali, scritte, tecnico pratiche, simulazione della seconda prova, trattazione sintetica di argomenti, soluzione di casi pratici e professionali.

Le verifiche scritte e orali sono collegate e dipendenti dalla programmazione modulare, che prevede verifiche formative durante lo svolgimento e verifiche sommative alla conclusione.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)

- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali ed applicare la normativa concernente i principali adempimenti giuridici per la redazione del bilancio civilistico (65%)
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali (60%)
- Applicare i principali strumenti di analisi e controllo dei costi e analizzarne i risultati (65%)
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici (60%)
- Applicare abilità specifiche nel settore della contabilità e degli aspetti principali dell'analisi di bilancio (60%)
- Applicare la normativa fiscale per la determinazione imposte (60%)
- Elaborare semplici budget d'esercizio (55%)
- Sintetizzare argomentazioni ed esporre conclusioni (50%)

### **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

Il processo di apprendimento è risultato molto lento e difficoltoso in ragione della iniziale carenza delle conoscenze e competenze di base della disciplina, prerequisiti questi necessari per approfondire i contenuti del programma di studio.

L'anno scolastico è iniziato con argomenti trattati negli anni pregressi, per effettuare un'attività di recupero e consolidamento degli stessi e, solo dopo aver recuperato almeno parte delle conoscenze e competenze che avrebbero già dovuto costituire il patrimonio conoscitivo degli allievi, sono stati affrontati gli argomenti successivi.

Come detto, il tempo dedicato al recupero e consolidamento ha rallentato i tempi di svolgimento del programma e ha comportato la necessità di investire minore tempo nell'approfondimento di alcune unità didattiche.

Una minoranza della classe ha partecipato al dialogo educativo con atteggiamento soddisfacente ed ha evidenziato un impegno costante mentre, altri alunni hanno profuso un impegno sufficiente nella seconda parte dell'anno scolastico.

In relazione al livello di conoscenze e competenze acquisite, solo una parte degli allievi presenta una preparazione adeguata in ragione della loro attiva partecipazione e interesse per gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico.

Per altri, al contrario, sono emerse difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti appresi e, di conseguenza, la loro preparazione risulta piuttosto superficiale. Tale situazione è dovuta anche alla importante mole di assenze fatte registrare dal gruppo di allievi in difficoltà: assenze che, sommate con le carenze iniziali di cui detto in precedenza, hanno determinato la situazione sopra descritta.

Le percentuali di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento sopra riportati sono il risultato delle verifiche svolte con modalità tali da riprodurre situazioni e casi già noti. Per alcuni allievi, infatti, come detto, sono emerse difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti appresi e nell'affrontare situazioni nuove sulla base delle conoscenze acquisite, anche in ragione delle carenze iniziali riscontrate: l'autonomia di elaborazione è discreta per circa il 50% degli alunni, mentre è limitata per il resto della classe.

Firma docente: prof. Omar Bechini

### **DISCIPLINA: INFORMATICA E LABORATORIO**

**DOCENTE: Monica Biagini**

**Ore settimanali: 2**

**in codocenza con Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali**

**LIBRO DI TESTO: nessuno**

### **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI**

La programmazione di questa disciplina è strettamente vincolata a quella di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, per cui i contenuti, i tempi di svolgimento e gli obiettivi sono gli stessi.

Nello specifico sono stati trattati: scritture di assestamento e bilancio d'esercizio, analisi di bilancio, budget economico e patrimoniale

## **METODOLOGIE**

Lezione partecipata, somministrazione di semplici casi concreti, esercitazioni individuali e collettive in laboratorio.

## **MATERIALI DIDATTICI**

Dispense cartacee e/o digitali inserite sulla Google Suite; libro di testo di Tecniche Professionali; software didattico, Internet

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Verifiche tecnico/pratiche svolte in laboratorio di informatica, simulazione seconda prova

## **OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

Un numero di studenti presenta una preparazione solida e consolidata derivante dal loro continuo interesse e partecipazione attiva manifestati nel corso degli ultimi due anni scolastici. Ciò ha permesso loro di raggiungere risultati discreti in riferimento a tutti gli obiettivi cognitivi e disciplinari.

Per altri, al contrario, sono emerse difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti appresi e quindi la loro preparazione risulta piuttosto superficiale.

La classe è stata sempre stimolata a mettere a frutto le conoscenze acquisite, così da indurre gli studenti a ricercare in modo sempre più autonomo le soluzioni, sfruttando al meglio le potenzialità dei software in uso.

Firma del Docente: prof.ssa Monica Biagini

## **DISCIPLINA: TECNICA DI COMUNICAZIONE**

**DOCENTE: Maria Grazia Corradini**

**Ore settimanali: 2**

**Libro di testo: Colli G., *Punto Com*, Ed Clitt**

## **CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONI DEI TEMPI UTILIZZATI**

**MODULO 1 - Il vocabolario tecnico**

(settembre-ottobre)

- Ripasso dei concetti fondamentali di Tecnica della Comunicazione

**MODULO 2 - Azienda, media, consumatore**

(novembre-dicembre-gennaio-febbraio)

Il linguaggio del marketing

- Mercato (Mercato fisico e mercato virtuale)

- Target definizione ed individuazione del target

- Customer care

- web marketing

- analisi e valutazione dei siti web aziendali (criteri e strumenti)

- Il lancio mediatico del prodotto: i new media

- Globalizzazione del mercato (territorio fisico e territorio virtuale: aziende nel territorio e aziende nel web)

**MODULO 3 - Comunicazione pubblicitaria e sicurezza**

(marzo-aprile-maggio)

- Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale

- Produzione ed organizzazione di campagne pubblicitarie

- Individuazione target group

- Indagini di mercato: tecniche qualitative e quantitative

- Briefing

- Budget pubblicitario

## **METODOLOGIE**

Lezioni frontali, LIM, uscite didattiche sul territorio, lavori di gruppo

## **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

verifiche orali, verifiche scritte con domande aperte, ricerche, relazioni, progettazioni

**OBIETTIVI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenza, competenza, capacità, in percentuale)

Riconoscere e valutare le diverse tipologie di strategie di comunicazione promozionale in relazione a: prodotto, target, mezzo

**OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

La classe ha nel complesso acquisito competenze e conoscenze sufficienti in relazione a quanto progettato nel programmazione didattica che è stata svolta regolarmente

Firma docente: prof. Maria Grazia Corradini

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: Maria Rosa Lazzari**

**Ore settimanali: 2**

**CONTENUTI/MODULI CON INDICAZIONE DEI TEMPI UTILIZZATI****MODULO 1: LE QUALITÀ FISICHE (ore 22)****LE CAPACITÀ CONDIZIONALI**

- Il riscaldamento muscolare generale e la sua corretta impostazione.
- Esercizi di stretching per i vari distretti muscolari.
- Batterie di test con prove misurate e cronometrate per la presa di coscienza delle proprie capacità (Test di Ruffier, 1000 metri, corsa veloce 20 metri, lancio palla medica, salto in lungo da fermo).
- Esercizi a carattere generale, con o senza attrezzi, atti ad incrementare le capacità fisica.
- Esercitazioni in "palestrina" con uso di piccoli attrezzi (manubri, elastici, cavigliere, palla medica ecc) e grandi attrezzi (cyclette, tapis roulant, step, macchine per il potenziamento).
- Il cammino e la bicicletta come mezzi di mantenimento della forma fisica, prove di cammino a passo svelto e corsa lenta, prove con bastoncini da nordic walking.
- Partecipazione ad alcune marce non competitive del Trofeo Podistico Lucchese organizzate in collaborazione con l' associazione "Il sorriso di Stefano"
- Lezioni di Yoga con esperto per migliorare il controllo muscolare e il rilassamento.
- Attività motoria con accompagnamento musicale, uso degli step, prove di attività come composizioni di semplici balletti su base musicale.

**Competenze disciplinari raggiunte relative al mod N°1 90%**

- Saper valutare e incrementare la funzionalità cardio-respiratoria per lo sviluppo della resistenza aerobica.
- Conoscere le principali esercitazioni per lo sviluppo del tono muscolare e del miglioramento della forza nei più importanti distretti muscolari
- Conoscere la funzione della mobilità articolare e come poterla migliorare
- Consapevolezza dei benefici dell'attività motoria sulla salute psico-fisica
- Conoscere e saper utilizzare in maniera corretta gli attrezzi della palestra corretto una seduta di allenamento.
- Vincere resistenze a carico naturale. 70%
- Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato. 60%

**MODULO 2: CAPACITÀ COORDINATIVE E TECNICO-SPORTIVE (ore 32)**

- Combinazione di esercizi e giochi con piccoli attrezzi (funicelle, cerchi, bastoni, coni, ostacoli, palloni) per il miglioramento delle varie capacità coordinative (equilibrio, coordinazione, orientamento e differenziazione spazio-temporale, ritmo), circuiti a stazioni e percorsi.
- Giochi con vari palloni, racchette da badminton e tennis tavolo, bastoni da unihockey, guantoni, mazze e palline da baseball, calciobalilla per la coordinazione occhio-mano e occhio-piede.
- Esercizi e giochi per il miglioramento della capacità di anticipazione e reazione (giochi a coppia, situazioni attacco/difesa, giochi tradizionali).

2 b CONOSCERE E PRATICARE SPORT DI SQUADRA

- Esercizi e giochi per l'apprendimento e il miglioramento dei fondamentali individuali di: Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Calcio a cinque.
  - Giochi a squadre contrapposte per l'analisi in fase agonistica dei fondamentali individuali appresi, giochi tradizionali per analizzare le situazioni attacco/difesa
  - Semplici schemi per l'organizzazione del gioco di squadra, ricerca delle collaborazioni.
  - Le principali regole dei giochi analizzati, prove di arbitraggio e compilazione semplici referti gara.
  - Partecipazione alle attività del Centro Sportivo Scolastico e Tornei interni in memoria dell'alunno Luca Cuoccio.
  - Partecipazione alla conferenza "Sport e legalità".
- 2 c CONOSCERE E PRATICARE SPORT INDIVIDUALI**
- Esercizi di avviamento e preatletici per alcune specialità dell'Atletica Leggera come : corsa veloce con partenza dai blocchi, corsa resistente, getto del peso, lancio del disco e del vortex, salto in lungo
  - Le regole e la tecnica delle specialità analizzate, lezioni al campo "Moreno Martini"
  - Prove misurate e cronometrate, compilazione di semplici fogli gara.
  - Le principali regole di gioco e pratica del Bowling, lezioni con esperto
  - Partecipazione alle gare di Istituto dei Giochi Sportivi Studenteschi
  - Partecipazione ai tornei in rete con altri istituti di Lucca di pallavolo .
  - Prove di Orienteering su percorsi a tema (personaggi storici, storico-musicale, servizi) realizzati nel centro storico di Lucca.
  - Partecipazione per alcuni alunni alla gita sulla neve per perfezionamento tecnica della discesa.
  - Partecipazione manifestazioni organizzate dalla Provincia nell'ambito del Progetto "Sportivamente". Partecipazione alle manifestazioni previste da " Special Olympics" in collaborazione con l'associazione " L'allegria Brigata"
  - Incontri con i giocatori e tecnici di importanti società sportive della Lucchesia (Basket Femminile Le Mura e Pallacanestro Lucca)
  - Visite a palestre sportive nel nostro territorio (Ego e Life)
  - Le organizzazioni sportive e i ruoli fondamentali (allenatore, dirigente, arbitro, praticante) , prove pratiche nella lezione dei suddetti ruoli, partecipazione anche nel ruolo di arbitro.

**Competenze disciplinari relative al modulo 2           90%**

- Conoscere semplici generale in funzione della salute terminologie e le tecniche dei fondamentali degli sport proposti in ambito scolastico e i regolamenti degli stessi
- Saper compilare i referti degli sport proposti e saper arbitrare una partita.
- Conoscere e praticare in modo corretto giochi sportivi e sport dando il proprio contributo interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Saper gestire l'emotività e l'agonismo nel rispetto delle regole e delle capacità dei compagni.
- Saper gestire in modo autonomo l'attività sportiva considerando sia gli aspetti tecnici- regolamentari che quelli socio-affettivi
- Conoscere i principi per garantire lo "Sport per tutti".
- Compiere movimenti, adeguati alle diverse situazioni, in forma economica.
- Conoscere le fasi fondamentali per l'organizzazione di una semplice manifestazione sportiva
- .E' in grado di svolgere in modo autonomo un programma personale di allenamento rivolto al mantenimento dell'efficienza fisica
- Saper superare le difficoltà emotive di inserimento nel gruppo derivate sia da mancanza di autostima che da "blocchi" psicologici relativi alla propria personalità .
- Saper gestire l'emotività e l'agonismo nel rispetto delle regole e delle difficoltà dei compagni. 100%

**MODULO 3: PREVENZIONE INFORTUNI ED ELEMENTI DI PRONTO SOCCORSO**

- Allenamento aerobico e varie attività inerenti allo sviluppo della resistenza e delle qualità fisiche finalizzate al mantenimento della salute
- Riscaldamento, stretching e prevenzione mal di schiena.
- I principali infortuni nella pratica sportiva, norme di pronto soccorso.
- Teoria dei principali elementi di corretta alimentazione relativa all'attività sportiva

- Partecipazione al corso di formazione per il pronto soccorso e uso del defibrillatore organizzato da gruppo ONLUS “ Mirko Ungaretti”

**Competenze disciplinari relativi al modulo 3 80%**

- E' consapevole dei disturbi alimentari e dei danni prodotti dalle dipendenze.
- Conosce e sa applicare i principi per la tutela della salute.
- È consapevole dei rischi prodotti da un'attività motoria scorretta e senza un adeguato
- Conosce i principali traumi muscolo-scheletrici e le principali regole di pronto soccorso.

**METODOLOGIE**

- Lezioni frontali, lezioni partecipate, lavoro a gruppi, assegnazione di compiti e risoluzione di problemi.
- Coinvolgimento in ruoli di organizzatore, allenatore e arbitro nelle manifestazioni sportive della scuola.
- Realizzazione di manifesti pubblicitari, fotografie e articoli per le varie attività sportive organizzate dalla scuola.

**MATERIALI DIDATTICI**

esercitazioni pratiche con e senza piccoli e grandi attrezzi, appunti, riviste specializzate, incontri con esperti. Spazi: la palestra, ambiente naturale, impianti sportivi.

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- Osservazione sistematica su esercizi, percorsi, partite e prove di arbitraggio, compilazione referti e fogli gara.
- Test codificati per le varie capacità motorie.
- Questionari con varie tipologie di risposta.
- Prove di organizzazione delle varie attività.
- Collaborazione con i compagni per il raggiungimento di un fine comune (attività di gruppo e giochi di squadra).

**OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELLA CLASSE**

La classe seguita per tutto il corso dei 5 anni, ha avuto una sconcertante evoluzione positiva dovuta in parte alla diminuzione importante del numero degli alunni nel corso del quinquennio . Il numero quindi esiguo, la possibilità , soprattutto negli ultimi due anni, di lavorare in combinazione con classi di pari capacità e interesse, la partecipazione e l'impegno sempre dimostrati, il raggiungimento degli obiettivi comportamentali, hanno fatto sì di poter lavorare in modo efficace ed efficiente e di conseguenza raggiungere ottimi risultati. Tutti gli alunni hanno migliorato i propri livelli di partenza e acquisito una discreta autonomia.

Firma docente Maria Rosa Lazzari

## COMPETENZE DA ACQUISIRE IN ITINERE E AL TERMINE DEL PERCORSO

### 1. Competenze relative al metodo di lavoro:

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

### 2. Competenze logico-cognitive e comunicative

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze **comunicative** nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Utilizzare gli strumenti di **comunicazione visiva** e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi **comunicativi** e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento

### 3. Competenze relativa alla conoscenza – valorizzazione e tutela del territorio:

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenuti nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

### 4. Competenze in ambito logico matematico:

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Utilizzare il linguaggio del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

### 5. Competenza chiave di cittadinanza:

- Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente

## **Profilo – Indirizzo “Servizi Commerciali”**

Il Diplomato di istruzione professionale nell’indirizzo “**Servizi commerciali**“ ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E’ in grado di:

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

**A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:**

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione dell’amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
7. Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- 8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all’organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.



**COMPETENZE PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E VALUTAZIONE  
CONCLUSIVA SUI RISULTATI RAGGIUNTI ( IN PERCENTUALE)**

<i>COMPETENZE</i>	<i>Valutazione conclusiva sui risultati raggiunti (in percentuale)</i>
<u>1 - Competenze relative al metodo di lavoro:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Individuare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</li> </ul>	70%
<u>2 - Competenze logico-cognitive e comunicative:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze <b>comunicative</b> nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici</li> <li>• Utilizzare gli strumenti di <b>comunicazione visiva</b> e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</li> <li>• Padroneggiare la lingua inglese, e ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi <b>comunicativi</b> e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</li> <li>• Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo;</li> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento dell'attività motoria e sportiva</li> </ul>	70%
<u>3 – Competenze in ambito linguistico-letterario:</u>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li> <li>• Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenuti nel corso del tempo.</li> <li>• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>	70%

<p><b>4 – Competenze in ambito logico-matematico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</li> <li>• Utilizzare il linguaggio del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</li> </ul>	70%
<p><b>5 – Competenze chiave di cittadinanza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</li> <li>• Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> </ul>	70%
<p><b>SAPER ESSERE</b>  <i>Al termine del percorso scolastico l'allievo sa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare sé, gli altri, le cose</li> <li>• esprimere le proprie opinioni, tenendo conto delle regole e delle convenzioni sociali</li> <li>• tenere conto dell'altro nel processo di comunicazione</li> <li>• lavorare in gruppo, organizzando la divisione del lavoro, accettando il confronto, ottimizzando il tempo</li> <li>• partecipare ad una discussione con interventi pertinenti, chiari e ordinati</li> </ul>	80%

<p><u>In ambito professionale</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.</li> <li>2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.</li> <li>3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</li> <li>4. Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.</li> <li>5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.</li> <li>6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.</li> <li>7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.</li> <li>8 Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.</li> <li>9. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.</li> <li>10. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</li> </ol>	<p>70%</p>
---	------------

**Criteria di valutazione adottati**

- Prove disciplinari e simulazioni ripetute delle prove d'esame.

**Interventi di recupero e di approfondimento**

- Nella seconda metà del mese di gennaio sono state effettuate due settimane dedicate all'approfondimento e al recupero delle insufficienze del primo periodo.

**CRITERI DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

**Simulazioni:**

**prima simulazione 9 gennaio 2017**

**seconda simulazione 22 aprile 2017**

**TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua L'elaborato è sostanzialmente corretto L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Risposta alle richieste e alle indicazioni della traccia	La risposta è completa ed esauriente La risposta soddisfa le richieste in modo sostanzialmente adeguato La risposta è superficiale, ma pertinente alle richieste La risposta non è pertinente alla richiesta	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Capacità di analisi e possesso dei relativi strumenti tecnici	Il testo è analizzato in modo completo e circostanziato in ogni sua parte mediante un appropriato uso degli strumenti tecnici Il testo è analizzato in modo coerente mediante un corretto uso degli strumenti tecnici Il testo è analizzato in modo parziale ma corretto Il testo è analizzato in modo generico e approssimativo	4 da 3.5 a 3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
Esame del significato fino ad arrivare ad una interpretazione contestualizzata	L'esame del significato è approfondito e completo, arricchito da collegamenti opportuni e adeguata contestualizzazione L'esame del significato del testo è corretto, anche se solo parzialmente contestualizzato L'esame del significato del testo è limitato e frammentario	3 da 2.5 a 2 da 1.5 a 1
PUNTEGGIO TOTALE		15

## TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua Italiana	L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua	4
	L'elaborato è sostanzialmente corretto	da 3.5 a 3
	L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali	da 2.5 a 2
	L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali	da 1.5 a 1
Capacità di avvalersi in modo esatto del materiale proposto	Il materiale proposto è rielaborato in maniera corretta e approfondita, presentato in forma adeguata	4
	Il materiale proposto è rielaborato in maniera corretta e adeguata	da 3.5 a 3
	Il materiale proposto è rielaborato in maniera generica ma pertinente	da 2.5 a 2
	Il materiale proposto è rielaborato in maniera approssimativa	da 1.5 a 1
Capacità di organizzare il testo in modo organico e coerente	Il testo è organizzato con soddisfacente coerenza	4
	Il testo è organizzato con sufficiente coerenza	da 3.5 a 3
	Il testo è organizzato in forma non del tutto coerente	da 2.5 a 2
	Il testo è costruito in modo disorganico e confuso	da 1.5 a 1
Capacità di far emergere il proprio punto di vista	Gli argomenti sono sviluppati e rielaborati in modo personale e critico	3
	Gli argomenti sono sviluppati in modo consapevole, anche se non sono presenti particolari approfondimenti critici	da 2.5 a 2
	Gli argomenti sono sviluppati in maniera acritica	da 1.5 a 1
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>15</b>

### TIPOLOGIA C e D

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana	<p>L'elaborato è corretto e appropriato nell'uso della lingua</p> <p>L'elaborato è sostanzialmente corretto</p> <p>L'elaborato presenta lievi errori morfosintattici e/o lessicali</p> <p>L'elaborato presenta diversi errori morfosintattici e/o lessicali</p>	<p>4</p> <p>da 3.5 a 3</p> <p>da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
Pertinenza alla traccia	<p>L'elaborato sviluppa e approfondisce tutti gli aspetti della traccia</p> <p>L'elaborato sviluppa in modo soddisfacente la traccia</p> <p>L'elaborato individua e sviluppa in modo superficiale la traccia</p> <p>L'elaborato non è pertinente alla traccia</p>	<p>4</p> <p>da 3.5 a 3</p> <p>da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
Capacità di organizzare il testo in modo coerente	<p>Il testo è organizzato in modo del tutto logico e coerente</p> <p>Il testo è organizzato con sufficiente coerenza</p> <p>Il testo è organizzato in forma non del tutto coerente</p> <p>Il testo è costruito in modo disorganico e confuso</p>	<p>4</p> <p>da 3.5 a 3</p> <p>da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
Capacità di giudizio critico	<p>Gli argomenti sono rielaborati in modo da sviluppare idee personali e originali</p> <p>Gli argomenti sono svolti senza particolari approfondimenti critici, ma in modo consapevole</p> <p>Gli argomenti sono svolti senza rielaborazione personale</p>	<p>4</p> <p>da 3.5 a 3</p> <p>da 2.5 a 2</p> <p>da 1.5 a 1</p>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>15</b>

## CRITERI DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

**Indirizzo Servizi commerciali.**

**Tipologia di prove:**

- prove semi strutturate
- trattazione sintetica di argomenti

**Simulazioni:**

**prima simulazione 5 aprile 2017**

**seconda simulazione 10 maggio 2017**

<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>	<b>Livello di valutazione</b>	<b>Fascia corrispondente</b>	<b>Punteggio Attribuito al descrittore</b>
1. capacità e correttezza espositiva e uso di linguaggio tecnico appropriato	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso</li> <li>• mediocre</li> <li>• sufficiente</li> <li>• discreto</li> <li>• buono/ottimo</li> </ul>	<b>1</b> <b>1,5</b> <b>2</b> <b>2,5</b> <b>3</b>	
2. conoscenza specifica degli argomenti richiesti	<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso</li> <li>• mediocre</li> <li>• sufficiente</li> <li>• discreto</li> <li>• buono/ottimo</li> </ul>	<b>2/3</b> <b>4</b> <b>5</b> <b>6</b> <b>7/8</b>	
3. capacità di organizzazione del testo	<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso</li> <li>• mediocre</li> <li>• sufficiente</li> <li>• discreto</li> <li>• buono/ottimo</li> </ul>	<b>1</b> <b>1,4</b> <b>1,6</b> <b>1,8</b> <b>2</b>	
4. capacità di approfondimento, analisi e correlazione tra i contenuti	<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso</li> <li>• mediocre</li> <li>• sufficiente</li> <li>• discreto</li> <li>• buono/ottimo</li> </ul>	<b>1</b> <b>1,4</b> <b>1,6</b> <b>1,8</b> <b>2</b>	

Il punteggio deve essere arrotondato ad un numero intero. Se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,5 si arrotonda per eccesso, altrimenti per difetto.

## CRITERI DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Simulazioni	Discipline	Tipologia	Tempi
10/01/17	<b>Diritto, Inglese, Matematica, Tec. di comunicazione</b>	<b>B</b>	2 ore
05/05/17	<b>Diritto, Inglese, Francese, Tec. di comunicazione</b>	<b>B</b>	2 ore

### Criteria di valutazione adottati per le simulazioni di terza prova:

Ogni disciplina coinvolta nella simulazione della terza prova ha utilizzato la seguente griglia di valutazione. Ogni quesito ha un punteggio massimo di 1 pertanto ogni disciplina contribuisce per un massimo di 3 punti alla valutazione complessiva.

PUNTEGGIO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO	I Quesito	II Quesito	III Quesito
0	Prova nulla o del tutto negativa	Conoscenza inesistente.			
0,10-0,20	Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose. Linguaggio non appropriato. Scarse connessioni logiche. Competenze molto modeste nella disciplina.			
0,30-0,50	Insufficiente	Conoscenze superficiali e imprecise. Linguaggio non sempre appropriato. Connessioni logiche incerte. Competenze modeste nella disciplina.			
0,60	Sufficiente	Conoscenze adeguate ma non approfondite. Linguaggio abbastanza corretto. Connessioni logiche e competenze sufficienti.			
0,70-0,80	Buono	Conoscenze complete e puntuali. Esposizione chiara. Capacità di rielaborazione personale. Valide competenze nella disciplina.			
0,90-1	Ottimo	Conoscenze ampie, complete, approfondite. Capacità di muoversi in ambiti disciplinari diversi. Sicura padronanza della terminologia. Competenze ottime.			
		TOTALE			

Con la seguente tabella riassuntiva:

MATERIA	Disciplina1	Disciplina2	Disciplina3	Disciplina4	TOTALE*	TOTALE +3
VALUTAZIONE						

\* totale delle quattro materie ( approssimato per difetto con decimi del risultato < 5, per eccesso altrimenti)



## CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Sono state realizzate simulazioni del colloquio usando i criteri di valutazione proposti dal Consiglio di Classe secondo la griglia sotto riportata.

<b>FASE</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	<b>Totali Punteggio</b>	<b>TEMPI</b>
<b>ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO</b>	Coerenza espositiva ed efficacia comunicativa	1-4	3-10	10'-15'
	Correttezza morfo-sintattica	1-3		
	Collegamenti	1-3		
<b>ARGOMENTIA CURA DELLA COMMISSIONE</b>	Conoscenza	1-8		
	Padronanza lessicale	1-3		
	Collegamenti	1-3		
	Argomentazioni	1-3		
<b>DISCUSSIONE PROVE</b>	Capacità di autocorrezione Capacità di motivare le scelte	1-3	1-3	5'-10'

## FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### Firma dei componenti il Consiglio di classe:

Professori:

Prof. Masini Paolo	
Prof.ssa Frigerio Mariapia	
Prof.ssa Landini Daniela	
Prof.ssa Sbrana Rossella	
Prof.ssa Pasquinelli Patrizia	
Prof.ssa Giannelli Katia	
Prof. Bechini Omar	
Prof.ssa Biagini Monica	
Prof.ssa Corradini Maria Grazia	
Prof.ssa Lazzari Maria Rosa	
Prof.ssa Antezza Maria Leonarda	
Prof. Cortese Salvatore Romano	
Prof. Sestigiani Alessandro	

### Firma dei rappresentanti di classe degli studenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Lucca, 15 maggio 2017

## ALLEGATI

### Allegati:

1. Prima simulazione prima prova scritta
2. Seconda simulazione prima prova scritta
3. Prima simulazione seconda prova scritta
4. Seconda simulazione seconda prova scritta
5. Prima simulazione terza prova
6. Seconda simulazione terza prova
7. Verbale di simulazione del colloquio
8. Relazione relativa all'alunno BES